



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6

Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato

Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO BASE

Relativo al programma di prestiti obbligazionari denominati:

- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a TASSO FISSO con eventuale facolta' di rimborso anticipato a favore dell'emittente**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a TASSO FISSO CRESCENTE con eventuale facolta' di rimborso anticipato a favore dell'emittente**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni ZERO COUPON**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni TASSO VARIABILE CON POSSIBILITA' DI MINIMO (Floor) e/o MASSIMO (Cap)**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a TASSO MISTO**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II CON POSSIBILITA' DI RIMBORSO PERIODICO**
- **Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a TASSO FISSO SUBORDINATE LOWER TIER II CON POSSIBILITA' DI RIMBORSO PERIODICO**

di Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

in qualità di Emittente e responsabile del collocamento

Depositato presso la CONSOB in data 28/06/ 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota del 27/06/2013 n. prot. 13055686

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il "Prospetto di Base") redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 ed al Regolamento 2004/809/CE (il "Regolamento n. 809/2004"), come modificato e integrato dal Regolamento 2012/486/CE..

L'investimento nelle obbligazioni subordinate (di tipo Lower Tier II) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263, comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che, pertanto, lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevate rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime, in caso di default, presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il "Programma"), Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. (l'"Emittente" o la "Banca") potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 100.000 (gli "Strumenti finanziari" o le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") aventi caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive e la relativa Nota di Sintesi che riporteranno i termini e le condizioni degli stessi; le stesse saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e riporteranno le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni ("le Condizioni Definitive"). Il Prospetto è costituito dai seguenti documenti: 1) Documento di Registrazione; 2) Nota Informativa sugli strumenti finanziari; 3) Nota di Sintesi.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, nelle Condizioni Definitive e nella relativa Nota di Sintesi.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Sociale dell'Emittente in Piazza Garibaldi 6 48121 RAVENNA (RA) le sedi e le filiali dello stesso oltre che consultabile sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi; pertanto, l'investitore è invitato a leggere la sezione denominata "Fattori di Rischio".

INDICE

SEZIONE I DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	12
1. INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	12
2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	12
SEZIONE II DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA D’OFFERTA	13
SEZIONE III NOTA DI SINTESI	15
SEZIONE IV FATTORI DI RISCHIO	33
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE.....	33
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	33
SEZIONE V DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	34
1. PERSONE RESPONSABILI	35
1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione.....	35
1.2 Dichiarazioni delle persone responsabili del Documento di Registrazione	35
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	36
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell’Emittente.....	36
2.2 Eventuale revoca dell’incarico della Società di Revisione negli ultimi due esercizi	36
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE E AL SETTORE NEL QUALE OPERA.....	37
3.1 Rischio di credito.....	37
3.2 Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso	37
3.3 Rischio di mercato.....	37
3.4 Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale.....	38
3.5 Rischio di liquidità	38
3.6 Rischio operativo.....	38
3.7 Rischio connesso all’assenza di rating	39
3.8 Informazioni finanziarie selezionate	40
4. INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	42
4.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente	42
4.1.1 Denominazione legale	42
4.1.2 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione.....	42
4.1.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente	42
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	43
4.1.5 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.....	43
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	44
5.1 Principali attività	44
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell’Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.....	44
5.2 Principali mercati nei quali l’Emittente opera.....	44
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	44
6.1 Descrizione del Gruppo e della posizione che l’Emittente occupa	44
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	47
7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente dalla data di approvazione dell’ultimo bilancio	47
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso	47
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	47
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	47

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti dei predetti organi con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, allorché siano significative riguardo l'Emittente.....	47
9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	51
10. PRINCIPALI AZIONISTI.....	51
10.1 Capitale sociale e azionisti di controllo.....	51
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	52
11.1 Informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative agli ultimi due esercizi	52
11.2 Bilanci.....	52
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	52
11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.....	52
11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti	52
11.3.3 Fonte dei dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione	53
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie	53
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	53
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente	53
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente.....	53
12. CONTRATTI IMPORTANTI	53
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE	53
13.1 Relazioni e pareri di esperti.....	53
13.2 Informazioni provenienti da terzi	53
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	54

SEZIONE VI NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI55

PARTE I - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE...56

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	57
2. FATTORI DI RISCHIO	58
2.1 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari	58
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	62
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	62
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	62
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	63
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico.....	63
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	63
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	63
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	63
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	63
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	63
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	63
4.8 Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito.....	64
4.9 Tasso di rendimento effettivo.....	65
4.10 Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli.....	65
4.11 Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi.....	65
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	65
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	65
4.14 Regime fiscale	65
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	67
5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	67

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta del Prestito è subordinata.....	67
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta.....	67
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.....	67
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	68
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....	68
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni.....	68
5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta.....	69
5.1.8 Diritti di prelazione.....	69
5.2 Ripartizione ed assegnazione.....	69
5.2.1 Categorie di potenziali investitori.....	69
5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate.....	69
5.3 Fissazione del prezzo di emissione.....	69
5.4 Collocamento e sottoscrizione.....	69
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento.....	69
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	69
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.....	69
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	70
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni.....	70
6.2 Negoziazione su altri mercati non regolamentati.....	70
6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario.....	70
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	71
7.1 Consulenti legati all'emissione.....	71
7.2 Informazioni sottoposte a revisione.....	71
7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti.....	71
7.4 Informazioni provenienti da terzi.....	71
7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	71
7.6 Informazioni successive all'emissione.....	71
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	72
PARTE II - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE.....	75
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	76
2. FATTORI DI RISCHIO.....	77
2.1 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari.....	77
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	81
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione.....	81
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	81
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	82
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico.....	82
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	82
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	82
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	82
4.5 Ranking degli strumenti finanziari.....	82
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	82
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	82
4.8 Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito.....	83
4.9 Tasso di rendimento effettivo.....	84
4.10 Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli.....	84
4.11 Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi.....	84
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	84
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	84
4.14 Regime fiscale.....	84
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	86

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	86
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta del Prestito è subordinata.....	86
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	86
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	86
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	87
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....	87
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	87
5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta	88
5.1.8 Diritti di prelazione	88
5.2 Ripartizione ed assegnazione.....	88
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	88
5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate	88
5.3 Fissazione del prezzo di emissione.....	88
5.4 Collocamento e sottoscrizione.....	88
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	88
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	89
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.....	89
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	90
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni.....	90
6.2 Negoziazione su altri mercati non regolamentati	90
6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario.....	90
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	91
7.1 Consulenti legati all'emissione.....	91
7.2 Informazioni sottoposte a revisione.....	91
7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti.....	91
7.4 Informazioni provenienti da terzi	91
7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	91
7.6 Informazioni successive all'emissione	91
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	92
PARTE III - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	95
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	96
2. FATTORI DI RISCHIO	97
2.1 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari	97
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	101
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	101
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	101
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	102
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico.....	102
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	102
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	102
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	102
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	102
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	102
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	102
4.8 Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito.....	103
4.9 Tasso di rendimento effettivo	103
4.10 Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli	103
4.11 Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi.....	103
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	103
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	104
4.14 Regime fiscale	104
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	105

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	105
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta del Prestito è subordinata.....	105
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta.....	105
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.....	105
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	106
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....	106
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni.....	106
5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta.....	106
5.1.8 Diritti di prelazione.....	106
5.2 Ripartizione ed assegnazione.....	107
5.2.1 Categorie di potenziali investitori.....	107
5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate.....	107
5.3 Fissazione del prezzo di emissione.....	107
5.4 Collocamento e sottoscrizione.....	107
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento.....	107
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	107
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.....	107
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	108
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni.....	108
6.2 Negoziazione su altri mercati non regolamentati.....	108
6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario.....	108
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	109
7.1 Consulenti legati all'emissione.....	109
7.2 Informazioni sottoposte a revisione.....	109
7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti.....	109
7.4 Informazioni provenienti da terzi.....	109
7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	109
7.6. Informazioni successive all'emissione.....	109
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	110
PARTE IV CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE.....	113
CON POSSIBILITÀ DI TASSO MINIMO E/O TASSO MASSIMO.....	113
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	114
2. FATTORI DI RISCHIO.....	115
2.1 Fattori di rischio relativi all'offerta e agli strumenti finanziari.....	115
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	120
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione.....	120
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	120
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	121
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico.....	121
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	121
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	122
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	122
4.5 Ranking degli strumenti finanziari.....	122
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	122
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	122
4.8 Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito.....	126
4.9 Tasso di rendimento effettivo.....	126
4.10 Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli.....	126
4.11 Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi.....	126
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	127
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	127
4.14 Regime fiscale.....	127

5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....	128
5.1 Condizioni , statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta.....	128
5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta del Prestito è subordinata.....	128
5.1.2 Importo totale dell’emissione/offerta.....	128
5.1.3 Periodo di validità dell’offerta e procedura di sottoscrizione.....	128
5.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni.....	129
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....	129
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni.....	129
5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell’offerta.....	130
5.1.8 Diritti di prelazione.....	130
5.2 Ripartizione ed assegnazione.....	130
5.2.1 Categorie di potenziali investitori.....	130
5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell’importo di Obbligazioni assegnate.....	130
5.3 Fissazione del prezzo di emissione.....	130
5.4 Collocamento e sottoscrizione.....	130
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento.....	130
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	130
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l’emissione sulla base di accordi particolari.....	130
5.4.4 Agente per il calcolo.....	131
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	132
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni.....	132
6.2 Negoziazione su altri mercati non regolamentati.....	132
6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario.....	132
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	133
7.1 Consulenti legati all’emissione.....	133
7.2 Informazioni sottoposte a revisione.....	133
7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti.....	133
7.4 Informazioni provenienti da terzi.....	133
7.5 Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario.....	133
7.6 Informazioni successive all’emissione.....	133
8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	134
PARTE V - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO.....	138
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	139
2. FATTORI DI RISCHIO.....	140
2.1 Fattori di rischio relativi all’offerta ed agli strumenti finanziari.....	140
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	145
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all’emissione.....	145
3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi.....	145
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	146
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico.....	146
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	146
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	146
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	146
4.5 Ranking degli strumenti finanziari.....	146
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	146
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	146
4.8 Descrizione del metodo di calcolo degli interessi.....	147
4.9 Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito.....	150
4.10 Tasso di rendimento effettivo.....	151
4.11 Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli.....	151
4.12 Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi.....	151
4.13 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	151

4.14	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	151
4.15	Regime fiscale	151
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	153
5.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	153
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta del Prestito è subordinata.....	153
5.1.2	Importo totale dell'emissione/offerta	153
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	153
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	154
5.1.5	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....	154
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	154
5.1.7	Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta	155
5.1.8	Diritti di prelazione	155
5.2	Ripartizione ed assegnazione.....	155
5.2.1	Categorie di potenziali investitori	155
5.2.2	Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate.....	155
5.3	Fissazione del prezzo di emissione.....	155
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	155
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	155
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	156
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	156
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	157
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni.....	157
6.2	Negoziazione su altri mercati non regolamentati	157
6.3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario.....	157
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	158
7.1	Consulenti legati all'emissione.....	158
7.2	Informazioni sottoposte a revisione.....	158
7.3	Pareri di terzi o relazioni di esperti.....	158
7.4	Informazioni provenienti da terzi	158
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	158
7.6	Informazioni successive all'emissione	158
8.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	159
PARTE VI - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE SUBORDINATE LOWER TIER II CON POSSIBILITÀ DI RIMBORSO PERIODICO.....		
1.	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	164
2.	FATTORI DI RISCHIO	165
2.1	Fattori di rischio relativi all'offerta e agli strumenti finanziari	165
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	170
3.1	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	170
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	170
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	171
4.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico.....	171
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	171
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	171
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	171
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	171
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	172
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	172
4.8	Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito.....	175
4.9	Tasso di rendimento effettivo	176
4.10	Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli	176
4.11	Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi.....	176

4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	176
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	176
4.14	Regime fiscale	177
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	178
5.1	Condizioni , statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	178
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta del Prestito è subordinata.....	178
5.1.2	Importo totale dell'emissione/offerta	178
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	178
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	179
5.1.5	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....	179
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	179
5.1.7	Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta	179
5.1.8	Diritti di prelazione	179
5.2	Ripartizione ed assegnazione.....	179
5.2.1	Categorie di potenziali investitori	179
5.2.2	Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate.....	180
5.3	Fissazione del prezzo di emissione.....	180
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	180
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	180
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	180
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	180
5.4.4	Agente per il calcolo	180
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	181
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni.....	181
6.2	Negoziazione su altri mercati non regolamentati	181
6.3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario.....	181
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	182
7.1	Consulenti legati all'emissione.....	182
7.2	Informazioni sottoposte a revisione.....	182
7.3	Pareri di terzi o relazioni di esperti.....	182
7.4	Informazioni provenienti da terzi	182
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	182
7.6	Informazioni successive all'emissione	182
8.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	183
PARTE VII - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON POSSIBILITÀ DI RIMBORSO PERIODICO.....		
1.	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	189
2.	FATTORI DI RISCHIO	190
2.1	Fattori di rischio relativi all'offerta e agli strumenti finanziari	190
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	194
3.1	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	194
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	194
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	195
4.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico	195
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	195
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	195
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	195
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	195
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	196
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	196
4.8	Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito.....	197
4.9	Tasso di rendimento effettivo	197

4.10	Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli	197
4.11	Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi.....	197
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	197
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	197
4.14	Regime fiscale	198
5.	CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....	199
5.1	Condizioni , statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta.....	199
5.1.1	Condizioni alle quali l’offerta del Prestito è subordinata.....	199
5.1.2	Importo totale dell’emissione/offerta	199
5.1.3	Periodo di validità dell’offerta e procedura di sottoscrizione	199
5.1.4	Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni.....	200
5.1.5	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....	200
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	200
5.1.7	Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell’offerta	200
5.1.8	Diritti di prelazione	200
5.2	Ripartizione ed assegnazione.....	200
5.2.1	Categorie di potenziali investitori	200
5.2.2	Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell’importo di Obbligazioni assegnate.....	200
5.3	Fissazione del prezzo di emissione.....	201
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	201
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	201
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	201
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l’emissione sulla base di accordi particolari	201
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	202
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni.....	202
6.2	Negoziazione su altri mercati non regolamentati	202
6.3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario.....	202
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	203
7.1	Consulenti legati all’emissione.....	203
7.2	Informazioni sottoposte a revisione.....	203
7.3	Pareri di terzi o relazioni di esperti.....	203
7.4	Informazioni provenienti da terzi	203
7.5	Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario.....	203
7.6	Informazioni successive all’emissione	203
8.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	204

SEZIONE I DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, con sede legale in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 10.2 dello Statuto dal Vice Presidente Vicario del Consiglio di Amministrazione grand'uff. Giorgio Sarti, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la Consob in data 28/06/2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13055686 del 27/06/2013.
Cassa di Risparmio di Ravenna Spa si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Base e attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Il Vice Presidente Vicario del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Sarti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Sarti', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'G' and a long, sweeping tail.

SEZIONE II DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA D'OFFERTA

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta autorizzato, dal Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2013 per nominali 500 milioni, di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, suddivisi in obbligazioni con valore nominale inferiore ad Euro 100.000 nel rispetto della disciplina vigente.

Con il presente Prospetto di Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta, denominati:

- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a "Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato"
- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a "Tasso Fisso Crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato"
- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni Zero Coupon"
- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Minimo (Floor) e/o Massimo (Cap)"
- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a "Tasso Misto"
- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II con possibilità di rimborso periodico "
- "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. obbligazioni a Tasso Fisso Subordinate Lower Tier II con possibilità di rimborso periodico "

Il presente Prospetto di Base, valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito in CONSOB, è composto come segue:

- Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), che deve essere letta come introduzione alle successive sezioni;
- Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**") che contiene le informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato (la "**Nota Informativa Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato**") che descrive le informazioni relative alle obbligazioni a tasso fisso emesse a valere sul presente Programma;
- Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari a tasso fisso crescente con facoltà di rimborso anticipato (la "**Nota Informativa Obbligazioni a tasso fisso crescente con facoltà di rimborso anticipato**") che descrive le informazioni relative alle obbligazioni a tasso fisso crescente emesse a valere sul presente Programma;
- Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari Zero Coupon (la "**Nota Informativa Obbligazioni Zero Coupon**") che descrive le informazioni relative alle obbligazioni zero coupon emesse a valere sul presente Programma;
- Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Floor) e/o di massimo (Cap) (la "**Nota Informativa Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo e/o massimo**") che descrive le informazioni relative alle obbligazioni a tasso variabile emesse a valere sul presente Programma;
- Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari a tasso misto (la "**Nota Informativa Obbligazioni a tasso misto**") che descrive le informazioni relative alle obbligazioni a tasso misto crescente emesse a valere sul presente Programma;
- Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari Subordinati Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico (la "**Nota Informativa Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico**") che descrive le informazioni relative alle obbligazioni subordinate Lower Tier II a tasso variabile con possibilità di rimborso periodico emesse a valere sul presente Programma;
- Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari Subordinati Lower Tier II a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico (la "**Nota Informativa Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico**") che descrive le informazioni relative alle obbligazioni subordinate a tasso fisso con possibilità di rimborso periodico emesse a valere sul presente Programma.

In occasione di ciascuna Emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi della relativa offerta che descriveranno le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base nonché le Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi di ciascuna Obbligazione emessa a valere sul presente Programma, è a disposizione del pubblico, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne fanno richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Garibaldi 6 Ravenna e presso tutte le sue filiali.

Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente (www.lacassa.com).

SEZIONE III NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi contiene tutte le informazioni chiave previste dall'Allegato XXII del Regolamento Delegato n. 486/2012/UE e, qualora un elemento di dette informazioni chiave non sia applicabile agli strumenti finanziari oggetto del Prospetto di Base, lo stesso figura nella Nota di Sintesi come "Non applicabile".

La Nota di Sintesi non contiene riferimenti incrociati ad altre parti del Prospetto di Base.

SEZIONE A. INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	Avvertenze	La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le informazioni principali relative all'attività, alla situazione patrimoniale e finanziaria, ai risultati economici della Banca, nonché le principali informazioni relative ai rischi ed alle caratteristiche degli Strumenti Finanziari. Essa deve essere letta quale introduzione al presente Prospetto di Base, inteso nella sua interezza, compresi i documenti ivi inclusi mediante riferimento. Qualunque decisione di investire nei presenti strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del presente Prospetto di Base nella sua totalità. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità giudiziaria di uno Stato membro dell'area economica europea in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto o non offra, se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Strumenti Finanziari.
------------	-------------------	--

SEZIONE B. EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La denominazione dell'Emittente è Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A..
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione	Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. è una società per azioni costituita in Ravenna (RA) ed opera sulla base della legge italiana e delle norme statutarie. L'Emittente ha sede legale e svolge la sua attività in Ravenna (RA), Piazza Garibaldi 6, tel. 0544/480111.
B.4.b	Descrizione delle principali tendenze recenti riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera.	Si dichiara che non si è a conoscenza di tendenze note che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Appartenenza ad un gruppo	L'Emittente è la società Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna (il "Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna" o il "Gruppo").
B.9	Previsioni o stima degli utili	Non vengono formulate previsioni o stime degli utili futuri.
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	I bilanci relativi agli esercizi 2011 e 2012 a livello individuale e consolidato, sono stati sottoposti a revisione contabile, come stabilito dagli articoli 14 e 16 del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010, dalla Società Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha espresso per i bilanci stessi un giudizio senza rilievi.

B.12 **Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati**

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente estratti dai bilanci consolidati relativi agli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2011 e 2012 sottoposti a revisione.

Principali indicatori patrimoniali

Si riportano di seguito i dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi relativi all'Emittente, tratti dai bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2011 e al 31/12/2012:

Patrimonio di Vigilanza e Ratios Patrimoniali	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
Patrimonio di vigilanza (importi in migliaia di euro)	669.907	669.923	-0,002%
di cui Patrimonio di base (importi in migliaia di euro)	447.653	446.283	0,30%
Total Capital Ratio (Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate)	15,27%	15,47%	-1,29%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di base/attività di rischio ponderate)	10,21%	10,30%	-0,87%
Core Tier One Capital Ratio	10,21%	10,30%	-0,87%

Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio, in quanto la Banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale e titoli subordinati assimilabili. La Banca d'Italia con comunicazione del febbraio 2013, stante l'esigenza di rafforzare i mezzi propri di migliore qualità delle banche, anche in vista dell'entrata in vigore del nuovo sistema di regolamentazione internazionale per settore bancario (Basilea 3), fermi restando i livelli dei coefficienti minimi obbligatori, si attende che venga mantenuto un Core Tier One ratio consolidato stabilmente o superiore al 7,5% per Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.

Principali indicatori di rischiosità creditizia

Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori di rischiosità creditizia dell'Emittente al 31/12/2012 a confronto con quelli dell'anno precedente:

Principali indicatori di rischiosità creditizia	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
Sofferenze Lorde/Impieghi Lordi	4,32%	3,16%	36,70%
Sofferenze Nette/Impieghi Netti	2,29%	1,97%	16,24%
Partite Anomale/Impieghi Lordi	10,80%	7,29%	48,14%
Partite Anomale Nette/Impieghi Netti	7,87%	5,62%	40,03%

L'incremento del rapporto sofferenze/impieghi (lordi e netti) e dell'incidenza dei crediti deteriorati sul totale degli impieghi, verificatosi nel 2012, è dovuto al perdurare degli effetti negativi che la crisi economica generale ha prodotto sul mercato di operatività della Banca. I crediti deteriorati, sia in termini assoluti che percentuali sono rappresentati prevalentemente da posizioni assistite da garanzie reali.

Principali dati di conto economico

Principali dati di conto economico (importi in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
Margine di Interesse	134.861	120.659	11,77%
Margine di intermediazione	220.575	203.529	8,38%
Risultato netto della gestione finanziaria	144.393	162.443	-11,11%
Totale costi operativi	-117.828	-123.586	-4,66%
Utili della operatività corrente al lordo delle imposte	28.876	34.464	-16,21%
Utile netto di esercizio della Capogruppo	15.756	26.566	-40,59%

Il miglioramento del margine di intermediazione è stato realizzato in virtù del positivo andamento del margine di interesse, dell'accresciuta redditività del comparto titoli di proprietà nonché dei proventi di negoziazione su titoli; tale andamento è stato influenzato anche dai maggiori volumi intermediati per effetto delle operazioni derivanti dai finanziamenti BCE (LTRO).

Il Risultato della gestione finanziaria risente dell'impatto delle rettifiche di valore su crediti che sono aumentate più che prudentemente di 18 milioni di euro rispetto al 2011 (+74,1%) .

Principali dati di Stato Patrimoniale

Risultati di Stato Patrimoniale (importi in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
Totale raccolta diretta da clientela ⁽¹⁾	4.792.204	4.679.676	2,40%
Raccolta interbancaria	273.461	237.402	15,18%
Attività finanziarie	1.374.233	1.001.021	37,28%
Totale impieghi a clientela	4.238.542	4.157.505	1,95%
Totale Attivo	6.348.861	5.855.137	8,43%
Patrimonio netto di gruppo incluso utile	468.913	453.140	3,48%
Capitale sociale	174.660	174.660	0,00%

⁽¹⁾ La voce è composta da conti correnti, depositi liberi, depositi vincolati, fondi di terzi in amministrazione, pronti contro termine passivi, altri debiti, certificati di deposito e obbligazioni.

L'incremento del totale attivo rispetto all'esercizio 2011 è da attribuire principalmente al maggiore stock di titoli detenuti nel portafoglio di proprietà dell'Emittente derivante dall'operazione di finanziamento presso la BCE a tre anni.

L'Emittente dichiara che dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente stesso.

L'Emittente dichiara che non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente successivi al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

B.13	Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	Non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti che possano influire sulla valutazione di solvibilità.
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del gruppo	Cassa di Risparmio di Ravenna è Capogruppo del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna e pertanto non ha rapporti di dipendenza da altri soggetti all'interno dello stesso.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. L'Emittente può compiere, in osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.</p> <p>Il Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna è un Gruppo Bancario attivo in tutti i comparti dell'intermediazione finanziaria e creditizia e con vocazione prevalentemente retail, vale a dire focalizzato sulla clientela privata e sulle imprese di piccole e medie dimensioni.</p>
B.16	Informazioni inerenti il controllo diretto o indiretto dell'Emittente	Alla data del Prospetto, l'unico socio che possiede un numero di azioni con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale dell'Emittente, è la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, titolare di n. 14.480.000 azioni pari al 49,74% del capitale. La residua parte dello stesso è frazionata in oltre 26.900 azionisti, nessuno con partecipazioni superiori al 2%.
B.17	Rating dell'Emittente e dei titoli di debito	L'Emittente è sprovvisto di rating.

	<p>e relative restrizioni</p>	<p>Per le Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato, , le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con facoltà di rimborso anticipato, le Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo e/o massimo e le Obbligazioni a Tasso Misto non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell’Emittente; ne segue che il credito dei portatori verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente.</p> <p>Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico e le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico costituiscono “passività subordinate” ai sensi della circolare della Banca d’Italia n. 263 del 27 dicembre 2006. In caso di liquidazione dell’Emittente, gli obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell’Emittente non ugualmente subordinati e, in tali casi, la liquidità dell’Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente – le obbligazioni subordinate.</p> <p>Le Obbligazioni sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6, Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui agli artt. 83-bis e seguenti del TUF ed al Regolamento congiunto CONSOB-Banca d’Italia del 22 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni sono gestite in regime di dematerializzazione presso Monte titoli S.p.A l’esercizio dei relativi diritti può avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A..</p>
<p>C.9</p>	<p>Caratteristiche fondamentali di ogni singola tipologia di Obbligazioni offerte</p>	<p>Tasso di interesse nominale</p> <p>Con riferimento a tutte le tipologie di Obbligazioni da emettersi, il tasso di interesse nominale sarà indicato, su base lorda e netta annuale, nelle Condizioni Definitive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato, sono titoli di debito emessi al 100% del valore nominale e prevedono il pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura su base annua sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole saranno corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni possono essere rimborsate in un’unica soluzione alla pari, alla data di rimborso a scadenza, ovvero ad una data antecedente alla data di scadenza del titolo (Rimborso anticipato). La data di rimborso a scadenza o la data del rimborso anticipato saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Per le Obbligazioni a Tasso Fisso per le quali non è previsto il Rimborso anticipato, tale rimborso potrà avvenire, in un’unica soluzione o a rate periodiche (<i>amortizing</i>). In quest’ultimo caso, le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare sarà riportato il valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di rimborso. • Le Obbligazioni a tasso fisso crescente con facoltà di rimborso anticipato sono titoli di debito emessi al 100% del valore nominale e prevedono il pagamento di cedole determinate applicando al Valore Nominale tassi di interesse prefissati periodicamente e crescenti nel corso della vita del prestito. Le Cedole saranno corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni

		<p>possono essere rimborsate in un'unica soluzione alla pari, alla data di rimborso a scadenza, ovvero ad una data antecedente alla data di scadenza del titolo (Rimborso anticipato). La data di rimborso a scadenza o la data del rimborso anticipato saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Obligazioni Zero Coupon sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Il rimborso, pari al 100% del valore nominale, sarà effettuato in unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Tale rimborso comprende anche gli interessi per un importo pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione. • Le Obligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo e/o massimo prevedono il rimborso a scadenza del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate il cui importo sarà determinato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione prescelti (parametri del mercato monetario e finanziario quali o l'Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o il rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o il tasso BCE puntuale), eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread indicato in punti base rilevato e arrotondato, come indicato nelle Condizioni Definitive. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione. A seconda della specifica configurazione cedolare indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive, le obbligazioni potranno prevedere, per le cedole variabili, la presenza di un tasso annuo Minimo e/o Massimo. In tal caso il tasso di interesse annuo lordo utilizzabile per la determinazione delle cedole variabili non potrà essere inferiore al tasso minimo previsto (floor) e/o superiore al tasso massimo previsto (Cap). Il rimborso sarà effettuato alla pari in unica soluzione alla data di scadenza che sarà indicata nelle Condizioni Definitive. • Le Obligazioni a Tasso Misto sono Obbligazioni che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale, sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che a partire dalla Data di Godimento maturano interessi che potranno essere in parte Interessi a Tasso Fisso e/o Tasso Fisso Crescente e in parte Interessi a Tasso Variabile determinati in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. Il parametro di indicizzazione potrà essere anche, in alternativa, moltiplicato per la percentuale di partecipazione (inferiore, superiore, uguale al 100% , la "Partecipazione") individuata per ciascuna Data di Pagamento, come meglio indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. • Obligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, in un'unica soluzione o a rate periodiche (<i>amortizing</i>). In quest'ultimo caso, le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare sarà riportato il valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di rimborso. Le Obbligazioni
--	--	--

		<p>saranno denominate in Euro.</p> <p>Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato in ragione dell'andamento di un parametro di indicizzazione (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE puntuale, che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, privo oppure maggiorato di uno <i>Spread</i> espresso in punti base (<i>basis point</i>), con la prima cedola eventualmente predeterminata indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione. In ogni caso, la cedola di interessi di importo variabile non può assumere un valore negativo e, pertanto, è sempre maggiore o uguale a zero.</p> <p>La periodicità delle cedole verrà indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'Emittente dichiara che non sono previste facoltà di rimborso anticipato e della clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con tale facoltà (c.d. Clausola di Step Up</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Tale rimborso potrà avvenire, in un'unica soluzione o a rate periodiche (<i>amortizing</i>). In quest'ultimo caso, le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare sarà riportato il valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di rimborso. <p>Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato costante per tutta la durata del prestito.</p> <p>La periodicità delle cedole verrà indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'Emittente dichiara che non sono previste facoltà di rimborso anticipato e della clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con tale facoltà (c.d. Clausola di Step Up dello <i>Spread</i>).</p> <p>Data di entrata in godimento e scadenza degli interessi:</p> <p>La data di emissione e di godimento di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Indicazione del tasso di rendimento</p> <p>Il Rendimento effettivo annuo lordo e netto sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Per le Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico, il tasso di rendimento effettivo annuo sarà determinato ipotizzando la costanza del Parametro di Indicizzazione per tutta la durata del titolo.</p> <p>Inoltre, si rappresenta che il rendimento è determinato ipotizzando la detenzione del titolo fino a scadenza e l'assenza di eventi di credito relativi all'emittente.</p> <p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito: ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni (il "Testo Unico Bancario" o il "TUB"), non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.</p>
--	--	---

<p>C.10</p>	<p>Componente derivativa</p>	<p>Si riporta di seguito l'elenco delle obbligazioni oggetto del Prospetto con l'indicazione dell'eventuale componente derivativa:</p> <p>a) <u>Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.</u> Qualora venga esercitata da parte dell'Emittente la clausola del rimborso anticipato, se presente, la componente derivativa è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione call di tipo "bermuda", che conferisce all'Emittente, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza. Il valore di tale componente derivativa sarà calcolato, nella maggior parte dei casi, facendo ricorso al modello di Black&Scholes . Ove fosse adottata una diversa metodologia di calcolo, la stessa sarà indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>b) <u>Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.</u> Qualora venga esercitata da parte dell'Emittente la clausola del rimborso anticipato, se presente, la componente derivativa è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione call di tipo "bermuda", che conferisce all'Emittente, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza. Il valore di tale componente derivativa sarà calcolato, nella maggior parte dei casi, facendo ricorso al modello di Black&Scholes . Ove fosse adottata una diversa metodologia di calcolo, la stessa sarà indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>c) <u>Obbligazioni Zero Coupon.</u> Non applicabile in quanto non prevedono una componente derivativa.</p> <p>d) <u>Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo (Cap) e/o massimo (Floor).</u> Le Obbligazioni a Tasso variabile che prevedono un Tasso Massimo e/o un Tasso Minimo (Obbligazioni a tasso variabile con Cap e/o Floor) potranno presentare i seguenti elementi: Tasso Minimo (floor), che rappresenta il livello minimo di rendimento; e/o - Tasso Massimo (cap), che rappresenta il livello massimo di rendimento. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (Floor) il sottoscrittore acquista implicitamente una opzione dall'Emittente. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (Cap) il sottoscrittore vende implicitamente una opzione all'Emittente. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (Cap & Floor), il sottoscrittore implicitamente acquista una opzione floor e vende una opzione cap. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.</p> <p>e) <u>Obbligazioni a Tasso Misto.</u> Non applicabile in quanto non prevedono una componente derivativa.</p> <p>f) <u>Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II con possibilità di rimborso periodico.</u> Non applicabile in quanto non prevedono una componente derivativa.</p> <p>g) <u>Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II con possibilità di rimborso periodico.</u> Non applicabile in quanto non prevedono una componente derivativa.</p>
<p>C.11</p>	<p>Ammissione alla negoziazione</p>	<p>Alla data del Prospetto di Base non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né alcun sistema multilaterale o bilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.</p>

		<p>L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza. Tuttavia, in caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere, con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza (senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati). L'eventuale assunzione di tale impegno e gli eventuali limiti quantitativi saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.</p>
--	--	---

SEZIONE D. RISCHI

<p>D.2</p>	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente</p>	<p>Si riporta qui di seguito una sintesi dei fattori di rischio (riportati per esteso nel Documento di registrazione) relativi all'Emittente e ai settori in cui esso opera:</p> <p>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria</p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del paese in cui la Banca opera (inclusa la sua affidabilità creditizia) nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria Europea o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili.</p> <p>Rischio di credito</p> <p>L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente.</p> <p>L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.</p> <p>Rischio di mercato</p> <p>Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di</p>
-------------------	--	--

		<p>mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</p> <p>L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani. Si segnala, a tal proposito, che al 31/12/2012 l'Emittente deteneva titoli di debito per un controvalore complessivo di euro 742 milioni, di cui euro 668 milioni rappresentati da titoli emessi dallo Stato Italiano, mentre il resto era rappresentato quasi esclusivamente da obbligazioni emesse dalle primarie banche italiane. L'Emittente non detiene titoli emessi da Stati sovrani esteri.</p> <p>Rischio di liquidità</p> <p>Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza e ricomprende la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (c.d. funding liquidity risk) e/o dell'incapacità di liquidare le attività sul mercato (c.d. market liquidity risk) per l'esistenza di eventuali limiti allo smobilizzo. Nell'ambito del rischio di liquidità si annovera anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista e/o incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Le principali fonti del rischio di liquidità della banca sono riconducibili all'attività caratteristica di raccolta del risparmio e di erogazione del credito.</p> <p>Rischio operativo</p> <p>Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi oppure dovute ad eventi esterni. Le fonti di manifestazione del rischio operativo includono la clientela, i prodotti e le prassi operative (perdite insorte per inadempienze relative ad obblighi professionali verso specifici clienti), la frode esterna, l'esecuzione e la gestione dei processi, il rapporto di impiego e la sicurezza sul lavoro, i danni o le perdite di beni materiali e la frode interna.</p> <p>Rischio legato a procedimenti giudiziari</p> <p>Il rischio legato a procedimenti giudiziari consiste nella possibilità di dover sostenere oneri e risarcimenti dovuti a eventuali procedimenti giudiziari pendenti.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di rating</p> <p>Alla data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha fatto richiesta ed è privo di <i>rating</i> e non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità della Banca di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli Strumenti Finanziari di volta in volta emessi.</p>
D.3	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>Si riporta di seguito una sintesi dei fattori di rischio (riportati per esteso nella Nota Informativa) relativi alle Obbligazioni oggetto dell'offerta:</p> <p>Rischio di credito per il sottoscrittore</p> <p>Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.</p> <p>Pertanto, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</p>

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi specifici per le obbligazioni subordinate

Per quanto riguarda le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico e le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico, l'investitore dovrebbe concludere le operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, tenendo conto dell'orizzonte temporale e valutando se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla specifica situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Rischio correlato alla subordinazione dei titoli

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito.

È prevista, infatti, la presenza della clausola di subordinazione (di tipo Lower Tier II) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263. Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, gli obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati e, in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente – le obbligazioni subordinate.

Rischio di mancato rimborso o rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate.

Rischi connessi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse e di mercato (Rischio di Tasso di mercato);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente);
- commissioni presenti nel prezzo di emissione (Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero avere dei riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni e quindi sui rendimenti delle stesse, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare la crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni nel corso della vita dello stesso.

- Per le obbligazioni il cui pagamento degli interessi è predeterminato sulla base di un tasso di interesse fisso, periodicamente crescente (“Step-Up”) ovvero soltanto alla scadenza (“Zero Coupon”), sussiste una relazione inversa tra l’andamento dei tassi e il valore del titolo per cui ad un aumento dei tassi dovrebbe corrispondere una diminuzione del valore delle obbligazioni e viceversa. Si evidenzia che per le obbligazioni Zero Coupon e Step-Up la sensibilità della variazione del valore dei titoli alle variazioni dei tassi di interesse è maggiore rispetto alle obbligazioni a Tasso Fisso.
- Per le obbligazioni a Tasso Variabile l’investitore deve avere presente che, sebbene le Obbligazioni a Tasso Variabile adeguino periodicamente le cedole, fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati, e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo e sul rendimento delle Obbligazioni stesse.

Per effetto di tali variazioni di tasso di mercato il valore delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato.

Pertanto, l’investitore, nell’elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l’orizzonte temporale dell’investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all’atto dell’emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell’Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni

La presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l’investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni senior rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di

	<p>capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua ed analoghe caratteristiche finanziarie.</p> <p>Rischio correlato all'assenza di Rating delle Obligazioni</p> <p>L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.</p> <p>Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse</p> <p>I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.</p> <p>Rischio correlato alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore</p> <p>L'Emittente agirà quale Responsabile del Collocamento, nonché quale Collocatore. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obligazioni di propria emissione.</p> <p>Rischio correlato alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il calcolo degli interessi</p> <p>L'Emittente opererà anche quale Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse; pertanto, tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti dell'investitore.</p> <p>Rischio di coincidenza dell'Emittente con la controparte per la negoziazione in conto proprio</p> <p>Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale controparte nella negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obligazioni sarà determinato in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione potenziale di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>Fattori di rischio specifici per le Obligazioni a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e per le Obligazioni a Tasso Fisso crescente con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente</p> <p>Essendo prevista per le Obligazioni a Tasso Fisso e a Tasso Fisso Crescente la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente, nel caso in cui l'Emittente si avvallesse di tale facoltà, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato sulla base della durata originaria delle Obligazioni, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. In particolare, in caso di rimborso anticipato (esercitabile non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di emissione), l'investitore non riceverà le cedole a tasso predeterminato che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio di tale facoltà da parte dell'Emittente. Inoltre, non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello delle Obligazioni anticipatamente rimborsate. In particolare, si consideri che la decisione dell'Emittente di esercitare l'opzione di rimborso anticipato delle Obligazioni sarà più probabile in presenza di un andamento dei tassi di mercato non in linea con quelli previsti per il pagamento delle Cedole. In tal caso, infatti, l'Emittente potrebbe approvvigionarsi sul mercato ad un costo inferiore e, pertanto, è</p>
--	---

verosimile che eserciti la facoltà di rimborso anticipato, privando l'investitore delle Cedole successive alla data di rimborso anticipato. La facoltà di rimborso anticipato conferita all'emittente consiste in una opzione implicitamente venduta dal sottoscrittore all'emittente stesso. Un aumento di valore di tale opzione può comportare una riduzione del prezzo di mercato dell'Obbligazione. Inoltre, la presenza di un'opzione di rimborso anticipato non consente al portatore di beneficiare pienamente del potenziale aumento del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio sin qui descritto è tanto maggiore quanto più il prezzo di mercato del titolo è elevato rispetto al valore di rimborso. In talune ipotesi, come, a titolo esemplificativo, nel caso delle Obbligazioni Step-Up, l'esercizio del rimborso anticipato da parte dell'emittente comporterebbe per l'investitore la rinuncia alle cedole di interesse più elevate; conseguentemente, nell'ipotesi di rimborso anticipato e laddove l'importo di rimborso anticipato sia pari all'importo di rimborso a scadenza (100% del valore nominale), il rendimento effettivo dell'investimento sarà inferiore rispetto a quello atteso al momento della sottoscrizione.

Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di un minimo (Floor) e/o massimo (Cap), per le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico

Rischio di indicizzazione. Il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e a un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli.

Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*. Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* sono obbligazioni c.d. strutturate, cioè scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa rappresentata da opzioni. Date le suddette caratteristiche, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* sono strumenti caratterizzati da un'intrinseca complessità, che rende difficile la loro valutazione sia al momento dell'acquisto sia successivamente.

Rischio correlato alla presenza di un margine (*spread*) negativo. Le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) possono prevedere che il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un margine (*spread*), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un margine negativo, gli importi che la Banca si impegna a corrispondere a titolo di interesse ai portatori delle Obbligazioni generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe con riferimento a un titolo simile il cui rendimento sia legato al parametro di indicizzazione prescelto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo.

Rischio correlato alla presenza di un *Cap* nelle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap*. Nel caso di emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Massimo (*Cap*), il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun

caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione o della maggiorazione derivante dallo *spread* positivo. Eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione (così come eventualmente incrementato del Margine) oltre il Tasso Massimo sarebbero ininfluenti ai fini della determinazione della relativa cedola variabile.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole. Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*, delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato dei titoli.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione. Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*, delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alle cedole variabili) e alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* e alle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alla cedola variabile) con le modalità indicate nella Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni. Inoltre, con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Ulteriori fattori di rischio

Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i)esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali della Banca, (iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario, o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

		<p>Rischio di chiusura anticipata dell'emissione</p> <p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo d'Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata della stessa, e pertanto l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.</p> <p>Rischio connesso alla modifica del regime fiscale delle Obbligazioni</p> <p>Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato nella Nota Informativa. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.</p> <p>Ulteriori fattori di rischio relativi alle Obbligazioni emesse</p> <p>Le caratteristiche delle Obbligazioni offerte ai sensi del Programma di Offerta saranno individuate per ciascun Prestito Obbligazionario nelle relative Condizioni Definitive che potranno contenere indicazioni in merito ad eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle relative Obbligazioni.</p>
--	--	--

SEZIONE E. OFFERTA

E.2.b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota di Sintesi saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.
--------------	---	---

E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta.	<p>Alla Data del Prospetto di Base non si prevede che l'emissione e l'offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito siano subordinate a condizioni, fatto salvo in ogni caso quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Ammontare totale dell'Offerta. Per ciascun Prestito Obbligazionario, le Condizioni Definitive indicheranno l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di offerta ed il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione. Durante il Periodo di Offerta (come definito infra) l'Emittente potrà aumentare l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.lacassa.com e da trasmettersi contestualmente alla Consob.</p> <p>Periodo di Offerta. Per ciascun Prestito Obbligazionario, il Periodo di Offerta durante il quale sarà possibile sottoscrivere le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento la chiusura anticipata o la proroga del Periodo di Offerta nonché la revoca o il ritiro dell'Offerta. In tali casi l'Emittente darà pronta comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.lacassa.com e da trasmettersi contestualmente alla Consob.</p> <p>Prezzo di emissione. Per ciascun Prestito Obbligazionario, il prezzo di emissione delle Obbligazioni (che potrà essere pari o inferiore al 100% del valore nominale unitario) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, quale percentuale del loro valore nominale unitario.</p> <p>Collocamento delle Obbligazioni. Il collocamento delle Obbligazioni sarà effettuato direttamente dall'Emittente tramite la propria Rete di Filiali .</p> <p>Destinatari dell'Offerta. Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente sul mercato italiano e destinate al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali. Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni.</p>
E.4	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	<p>L'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.</p> <p>L'Emittente opererà anche in qualità di Agente di Calcolo delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni (ivi incluso il calcolo dell'ammontare delle Cedole). Tuttavia, tale attività verrà svolta in applicazione di parametri tecnici definiti e dettagliatamente illustrati nella Nota Informativa (come eventualmente integrati e/o modificati dalle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito).</p> <p>Situazioni di conflitto di interesse potrebbero inoltre derivare dall'eventuale impegno della Banca al riacquisto delle Obbligazioni sulla base di prezzi determinati dalla Banca stessa.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente.	Non saranno addebitate all'investitore spese o commissioni, in aggiunta al prezzo di emissione.

SEZIONE IV FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, di cui alla Sezione V del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia ai Capitoli 2 della Sezione VI (Nota Informativa) Parte I per le Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, Parte II per le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, Parte III per le Obbligazioni Zero Coupon, Parte IV per le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di minimo e/o massimo, Parte V per le Obbligazioni a Tasso Misto, Parte VI per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico, Parte VII per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico, nel presente Prospetto di Base.

SEZIONE V DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione

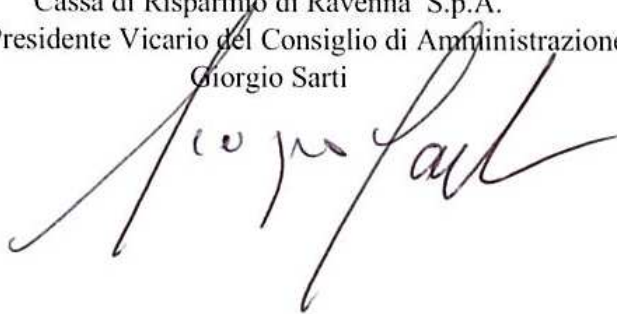
La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, con sede legale in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 10.2 dello Statuto dal Vice Presidente Vicario del Consiglio di Amministrazione grand'uff. Giorgio Sarti, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazioni delle persone responsabili del Documento di Registrazione

Il presente Documento di registrazione è conforme al modello depositato presso la Consob in data 28/06/2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13055686 del 27/06/2013.

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Base e attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Il Vice Presidente Vicario del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Sarti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Sarti', is written over the typed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

L'Assemblea Ordinaria dell'Emittente Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in data 30 aprile 2010, su motivata proposta del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile ed in conformità alla disciplina del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria nonché del D.Lgs 27/1/2010 n. 39, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati per i nove esercizi dal 2010 al 2018 alla società di revisione Deloitte & Touche Spa, con sede legale in Milano, Via Tortona 25, iscritta nell'albo speciale delle società di revisione.

La società di revisione Deloitte & Touche ha provveduto ad esaminare i conti individuali e consolidati dell'emittente relativi agli ultimi due esercizi 2011 e 2012 esprimendo con apposite relazioni un giudizio senza rilievi.

Le relazioni della Società di Revisione sono allegate ai rispettivi bilanci di esercizio, messi a disposizione del pubblico come indicato al paragrafo 14 del presente Documento di Registrazione intitolato "Documenti accessibili al pubblico" al quale si rinvia.

Non vi è altro organo esterno di verifica diverso dalla società di revisione.

2.2 Eventuale revoca dell'incarico della Società di Revisione negli ultimi due esercizi

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, contenute nel presente Documento di Registrazione, la Società di Revisione ha svolto regolarmente il proprio incarico senza interruzioni per dimissioni, rimozione dall'incarico o mancata conferma.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL SETTORE NEL QUALE OPERA

Al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari emessi, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici Fattori di Rischio relativi alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., al settore di attività in cui essa opera, nonché agli strumenti finanziari offerti. I Fattori di Rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, anche ai Fattori di Rischio relativi alla tipologia dei Titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

3.1 Rischio di credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione si ritiene che l'attuale posizione finanziaria della Banca sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

3.2 Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso

Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.

L'Emittente espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri e destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare da giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso dell'Emittente.

Al 31 dicembre 2012 tale fondo ammontava a Euro 3.184.000 mentre al 31 dicembre 2011 il fondo ammontava a Euro 5.745.000.

Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base di principi prudenziali e per quanto non sia possibile prevederne con certezza l'esito finale, si ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 11 paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione.

3.3 Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi.

Al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati sovrani, può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale.

Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Si segnala che al 31/12/2012 l'Emittente deteneva titoli di debito per un controvalore complessivo di euro 742 milioni, di cui euro 668 milioni rappresentati da titoli emessi dallo Stato italiano, mentre il resto era rappresentato quasi esclusivamente da obbligazioni emesse dalle primarie banche italiane. L'Emittente non detiene titoli emessi da Stati sovrani esteri.

3.4 Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari, ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia, nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga allo scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, conseguenze in entrambi i casi allo stato imprevedibili. Tutti i suddetti fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

3.5 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza e ricomprende la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (c.d. funding liquidity risk) e/o dell'incapacità di liquidare le attività sul mercato (c.d. market liquidity risk) per l'esistenza di eventuali limiti allo smobilizzo. Nell'ambito del rischio di liquidità si annovera anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista e/o incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Le principali fonti del rischio di liquidità della Banca sono riconducibili all'attività caratteristica di raccolta del risparmio e di erogazione del credito. La Banca ha adottato strumenti e procedure volti ad assicurare la gestione della liquidità ed il controllo sistematico della posizione di liquidità e della gestione del portafoglio di proprietà. Non vi può essere certezza che i predetti strumenti siano adeguati e, quindi, che la Banca sia esente in astratto dal manifestarsi del rischio di liquidità, anche in conseguenza della significativa volatilità delle condizioni e delle fluttuazioni dei tassi di interesse, con i conseguenti effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Allo stato attuale la complessiva situazione dell'attivo e del passivo per scadenza determina margini di liquidità assolutamente idonei a fronteggiare eventuali peggioramenti di scenario. Per ulteriori informazioni in merito, di natura qualitativa e quantitativa, si rinvia alla Parte E della Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012, sezione 3, pagg. 169-175.

3.6 Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. L'Emittente è esposto a molti rischi di tipo operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. I rischi operativi si differenziano dai rischi di credito e di mercato perché non vengono assunti dall'Emittente sulla base di scelte strategiche, ma sono insiti nella sua operatività ed ovunque presenti. L'Emittente attesta che alla data del presente Documento di Registrazione le strategie di mitigazione e contenimento del rischio operativo poste in essere sono tali da limitarne i possibili effetti negativi e non si ritiene

che possano avere impatti significativi sulla sua solvibilità. Per ulteriori informazioni in merito, si rinvia alla Parte E della Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012, sezione 4, pagg. 176-177.

3.7 Rischio connesso all'assenza di rating

L'Emittente è sprovvisto di rating. Non esiste pertanto alcuna valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari.

3.8 Informazioni finanziarie selezionate

Le seguenti tabelle contengono una sintesi dei principali indicatori economici e di solvibilità consolidati selezionati dall'Emittente alla data del 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Principali indicatori patrimoniali

Si riportano di seguito i dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità consolidati maggiormente significativi relativi all'Emittente, tratti dai bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2011 e al 31/12/2012:

Patrimonio di Vigilanza e Ratios Patrimoniali	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
Patrimonio di vigilanza (importi in migliaia di euro)	669.907	669.923	-0,002%
di cui Patrimonio di base (importi in migliaia di euro)	447.653	446.283	0,30%
Total Capital Ratio (Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate)	15,27%	15,47%	-1,29%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di base/attività di rischio ponderate)	10,21%	10,30%	-0,87%
Core Tier One Capital Ratio	10,21%	10,30%	-0,87%

Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio, in quanto la Banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale e titoli subordinati assimilabili. La Banca d'Italia con comunicazione del febbraio 2013, stante l'esigenza di rafforzare i mezzi propri di migliore qualità delle banche, anche in vista dell'entrata in vigore del nuovo sistema di regolamentazione internazionale per settore bancario (Basilea 3), fermi restando i livelli dei coefficienti minimi obbligatori, si attende che venga mantenuto un Core Tier One ratio consolidato stabilmente o superiore al 7,5% per Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.

Principali indicatori di rischiosità creditizia

Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori di rischiosità creditizia dell'Emittente al 31/12/2012 a confronto con quelli dell'anno precedente:

Principali indicatori di rischiosità creditizia	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
Sofferenze Lorde/Impieghi Lordi	4,32%	3,16%	36,70%
Sofferenze Nette/Impieghi Netti	2,29%	1,97%	16,24%
Partite Anomale Lorde/Impieghi Lordi	10,80%	7,29%	48,14%
Partite Anomale Nette/Impieghi Netti	7,87%	5,62%	40,03%

L'incremento del rapporto sofferenze/impieghi (lordi e netti) e dell'incidenza dei crediti deteriorati sul totale degli impieghi, verificatosi nel 2012, è dovuto al perdurare degli effetti negativi che la crisi economica generale ha prodotto sul mercato di operatività della Banca. I crediti deteriorati, sia in termini assoluti che percentuali sono rappresentati prevalentemente da posizioni assistite da garanzie reali.

Principali dati di conto economico

Principali dati di conto economico (importi in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
Margine di Interesse	134.861	120.659	11,77%
Margine di intermediazione	220.575	203.529	8,38%
Risultato netto della gestione finanziaria	144.393	162.443	-11,11%
Totale costi operativi	-117.828	-123.586	-4,66%
Utili della operatività corrente al lordo delle imposte	28.876	34.464	-16,21%
Utile netto di esercizio	15.756	26.566	-40,59%

Il miglioramento del margine di intermediazione è stato realizzato in virtù del positivo andamento del margine di interesse, dell'accresciuta redditività del comparto titoli di proprietà nonché dei proventi di negoziazione su titoli; tale andamento è stato influenzato anche dai maggiori volumi intermediati per effetto delle operazioni derivanti dai finanziamenti BCE (LTRO).

Il Risultato della gestione finanziaria risente dell'impatto delle rettifiche di valore su crediti che sono aumentate più che prudentemente di 18 milioni di euro rispetto al 2011 (+74,1%).

Principali dati di Stato Patrimoniale

Risultati di Stato Patrimoniale (importi in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. %
Totale raccolta diretta da clientela ⁽¹⁾	4.792.204	4.679.676	2,40%
Raccolta interbancaria	273.461	237.402	15,18%
Attività finanziarie	1.374.233	1.001.021	37,28%
Totale impieghi a clientela	4.238.542	4.157.505	1,95%
Totale Attivo	6.348.861	5.855.137	8,43%
Patrimonio netto di gruppo	468.913	453.140	3,48%
Capitale sociale	174.660	174.660	0,00%

⁽¹⁾ La voce è composta da conti correnti, depositi liberi, depositi vincolati, fondi di terzi in amministrazione, pronti contro termine passivi, altri debiti, certificati di deposito e obbligazioni.

L'incremento del totale attivo rispetto all'esercizio 2011 è da attribuire principalmente al maggiore stock di titoli detenuti nel portafoglio di proprietà dell'Emittente derivante dall'operazione di finanziamento presso la BCE a tre anni.

Cassa di Risparmio di Ravenna SpA attesta che alla data del presente Documento di Registrazione non sono stati registrati deterioramenti della solvibilità aziendale dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al paragrafo 11 "Informazioni finanziarie" del presente Documento di Registrazione.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Cassa di Risparmio di Ravenna è sorta ufficialmente il 21 dicembre 1839, con il riconoscimento giuridico dallo Stato Pontificio, per iniziativa di una società di benemeriti cittadini iniziando la propria attività il 1° marzo 1840. In data 17 marzo 1861 il riconoscimento giuridico fu confermato anche da parte dello Stato Italiano.

Nel dicembre 1991 la Cassa di Risparmio di Ravenna si è trasformata da ente pubblico economico creditizio in società per azioni ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del relativo decreto di attuazione d.lgs. 20 novembre 1990 n. 356, mediante atto di conferimento unilaterale delle attività e delle passività all'azienda bancaria. L'operazione ha esplicitato la sua efficacia dal 1° gennaio 1992 e la iscrizione della Cassa conferitaria all'Albo delle banche è stata effettuata con decorrenza 31 dicembre 1991.

A seguito della realizzazione del progetto di ristrutturazione, approvato con Decreto del Ministro del Tesoro del 23 dicembre 1991, l'Ente conferente è divenuto "Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna".

Successivamente, a seguito di operazioni di aumento di capitale e cessione di azioni, la quota di partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna si è ridotta all'attuale 49,74%.

Alla data del presente documento di registrazione il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a 174.660.000 euro, rappresentato da n. 29.110.000 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di 6,00 euro, è detenuto:

per 86.880.000,00 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (49,74%);
per 87.780.000,00 euro da altri Azionisti (50,26%).

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa a partire dall'1.1.1992 svolge, senza soluzione di continuità, tutte le attività che facevano capo all'ente conferente. La Cassa è autorizzata alla raccolta del risparmio ed all'esercizio del credito nelle diverse forme tecniche; svolge inoltre tutti i principali servizi collaterali e strumentali (negoziante, collocamento, amministrazione e custodia strumenti finanziari, risparmio gestito, collocamento prodotti di bancassicurazione e fondi previdenziali, operazioni valutarie e in cambi, emissione di assegni circolari, custodia valori, servizi di incasso e pagamento, leasing e factoring, anche tramite società partecipate). La Cassa effettua, altresì, direttamente operazioni di credito speciale e a medio e lungo termine. Negli ultimi anni grande attenzione è stata dedicata ai servizi di banca telematica, settore nel quale è già presente con prodotti che hanno incontrato il favore della clientela sia d'impresa che privata.

Il Gruppo opera con un'organizzazione di sportelli operanti nelle province di Ravenna, Ancona, Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì-Cesena, Lucca, Milano, Modena, Palermo, Parma, Pesaro-Urbino, Prato, Reggio Emilia, Rimini, Roma.

4.1.1 Denominazione legale

Cassa di Risparmio di Ravenna SpA è una società costituita ai sensi del diritto italiano, nella forma di società per azioni.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa è iscritta:

- nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 01188860397;
- nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 127049;
- nell'albo delle banche autorizzate al n. 5096 con decorrenza 31 dicembre 1991, codice meccanografico 6270.3;
- nell'albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia dal 11 dicembre 1992, quale capogruppo del Gruppo bancario denominato "Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa".

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa è stata costituita con atto in data 27 dicembre 1991 a rogito Dott. E.E. Errigo notaio in Ravenna, rep. n. 98218/7941, per effetto di trasformazione in società per azioni, ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218 e del d.lgs. 20 novembre 1990, n. 356 della Cassa di Risparmio di Ravenna, ente regolato dal T.U. approvato con R.D. 25 aprile 1929 n. 967 e successive modificazioni.

Detta costituzione è stata realizzata in attuazione del progetto approvato con Decreto del Ministero del Tesoro 23 dicembre 1991; il Tribunale di Ravenna ha omologato la società in data 31 dicembre 1991. La durata della

società è fissata al 31 dicembre 2100. Il termine può essere prorogato con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa con sede legale in Ravenna, Piazza Garibaldi 6 (tel. Sede Legale 0544/480111) è una società esistente ed operante in base al diritto italiano. Foro competente per le controversie è il foro di Ravenna, luogo dove l'emittente ha la sua sede legale, quale foro generale per le persone giuridiche ex art. 19 c.p.c., fatte salve le eccezioni applicabili in virtù delle previsioni del codice di procedura civile e delle leggi speciali o derivanti dall'eventuale particolare natura del titolare dello strumento finanziario.

4.1.5 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Nel 2012 è stato attivato un piano di revisione e semplificazione della struttura societaria del Gruppo, nell'ambito del quale sono state ridefinite le strategie di posizionamento e presidio territoriale con un'operazione di fusione per incorporazione della Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa nella Banca di Imola Spa, autorizzata dalla Banca d'Italia in data 10 maggio 2012 ai sensi dell'articolo 57 TUB, ed approvata dalle assemblee straordinarie delle due banche svoltesi il 16 luglio 2012.

In attuazione delle deliberazioni assunte, l'11 ottobre 2012 è stato stipulato l'atto di fusione, con efficacia dal 31 ottobre 2012 e con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2012.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. L'Emittente può compiere, in osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Il Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna è un Gruppo Bancario attivo in tutti i comparti dell'intermediazione finanziaria e creditizia e con vocazione prevalentemente retail, vale a dire focalizzato sulla clientela privata e sulle imprese di piccole e medie dimensioni.

Si indicano, di seguito, le principali categorie dei prodotti venduti e dei servizi prestati:

- Intermediazione creditizia
- Servizi di investimento
- Sistemi di pagamento
- Risparmio gestito
- Bancassurance
- Riscossione tributi
- Tesorerie Enti pubblici e Servizi di Cassa
- Attività finanziaria di assunzione di partecipazioni
- Settore dei prestiti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio

5.2 Principali mercati nei quali l'Emittente opera

Il Gruppo della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa opera sul mercato bancario e finanziario italiano con particolare riferimento all'area geografica della Regione Emilia-Romagna, oltre che Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana, Veneto.

Le filiali sono situate nelle province di Ravenna, Ancona, Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì-Cesena, Lucca, Milano, Modena, Palermo, Parma, Pesaro-Urbino, Prato, Reggio Emilia, Rimini, Roma.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Descrizione del Gruppo e della posizione che l'Emittente occupa

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa è Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 e seguenti del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

La Capogruppo, a cui è riconosciuto il ruolo di referente della Banca d'Italia ai fini della vigilanza, svolge attività di coordinamento e di direzione delle società partecipate in via diretta od indiretta ed emana, in particolare, disposizioni alle società del Gruppo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso. In questo quadro assumono rilevanza il controllo strategico sulle diverse aree operative ed il controllo gestionale volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle singole società e del Gruppo nel suo insieme.

Il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna, al 31 dicembre 2012 era così composto:

Capogruppo:	Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, società bancaria;
Società del Gruppo:	Argentario Spa (già So.Fi.Ba.R SpA), subholding di partecipazioni, controllata per l'81,64% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;
	Banca di Imola Spa, società bancaria partecipata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per il 20,08% e controllata tramite Argentario Spa per il 57,11%;
	Banco di Lucca e del Tirreno Spa, società bancaria controllata tramite Argentario Spa per l'88,74%;
	Italcredi Spa, società di credito al consumo, controllata tramite Argentario Spa per il 70%;
	Sorit Spa – Società Servizi e Riscossioni Italia Spa, società esattoriale controllata tramite Argentario per l'83,94%.

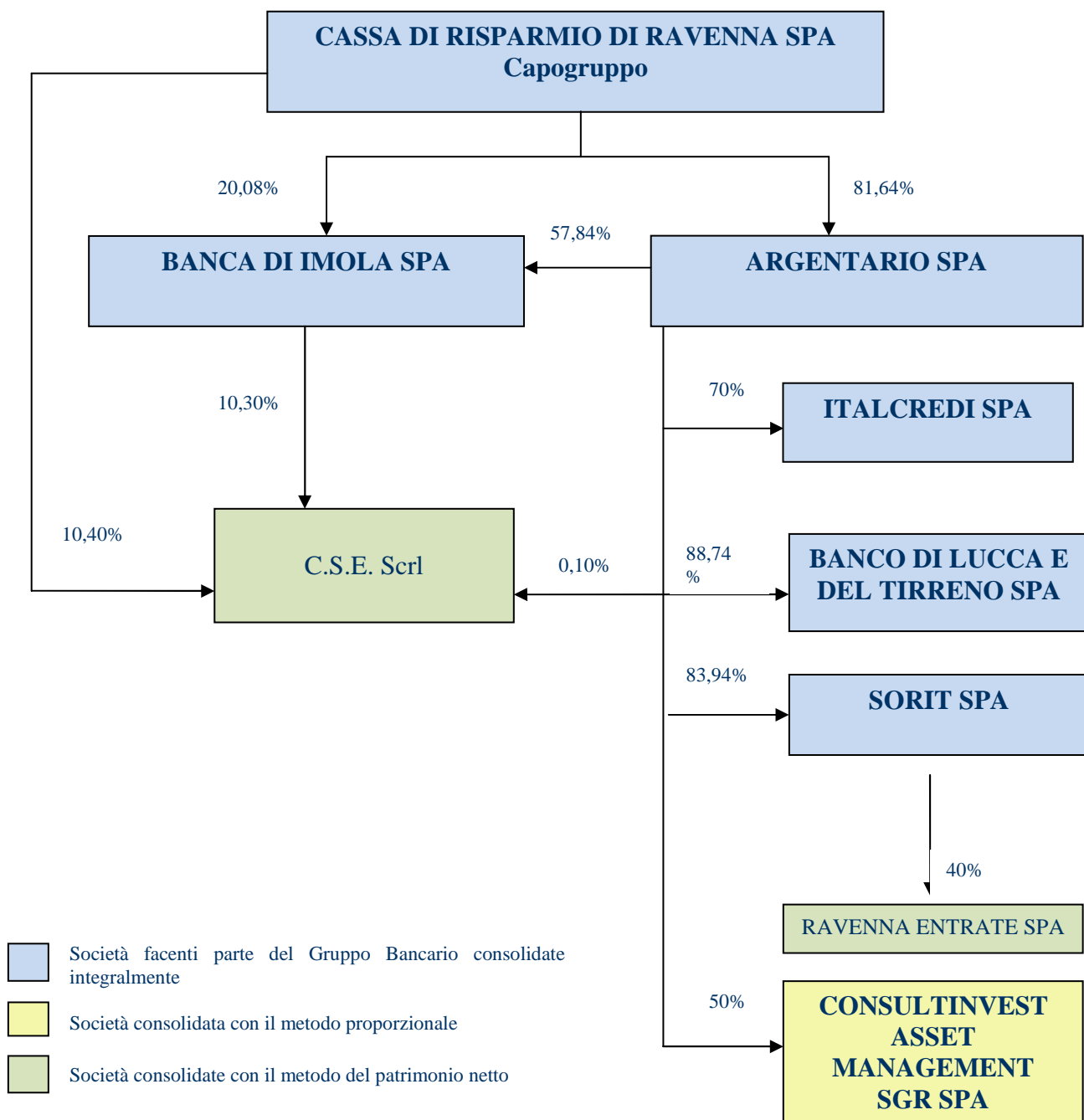
Le variazioni intervenute nel Gruppo nel corso dell'esercizio 2012 riguardano la fusione per incorporazione della Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa nella Banca di Imola Spa, la conseguente riduzione della partecipazione direttamente detenuta dalla Cassa di Risparmio di Ravenna nella Banca di Imola (da 22,33% a 20,08%) e l'incremento della partecipazione nella stessa detenuta da Argentario (da 55,22% a 57,11%) nonché la riduzione della partecipazione di Argentario nel Banco di Lucca (da 97,64% a 88,74%) conseguente anche all'ingresso della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno nel capitale dello stesso.

Le quote e le azioni che si riferiscono a società del Gruppo non sono detenute tramite fiduciarie o per interposta persona, nè sono state acquistate o alienate durante il 2012 per il tramite dei soggetti summenzionati.

Le banche del Gruppo operano complessivamente attraverso 144 sportelli bancari.

Nel suo insieme al 31 dicembre 2012 il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna si avvaleva della collaborazione di 1.091 dipendenti, di cui 975 operanti nel settore bancario, 38 in quello esattoriale e 78 in quello finanziario.

Si riporta di seguito una situazione aggiornata al 30 aprile 2013 della composizione del Gruppo:



7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data di approvazione dell'ultimo bilancio

Si attesta che alla data di redazione del presente Documento di Registrazione non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione l'Emittente non è in possesso di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Con riferimento a quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, l'Emittente precisa che nel presente Documento di Registrazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti dei predetti organi con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, allorché siano significative riguardo l'Emittente

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 16 membri. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e uno o due Vice Presidenti, di cui uno Vicario. Ai fini rappresentativi e funzionali lo statuto contempla anche la figura del Consigliere Anziano.

Tutti i Consiglieri sono stati eletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2013.

Gli amministratori restano in carica tre esercizi, scadono alla data di Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2015.

Tutti i Consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Cassa di Risparmio di Ravenna spa, Piazza Garibaldi n. 6, Ravenna.

Di seguito sono indicati i componenti del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, alla data del presente Documento di Registrazione:

Carica	Nome e cognome
Presidente	Cav.Lav. Dott. Antonio Patuelli *
Vice Presidente V.	Grand'Uff. Giorgio Sarti *
Vice Presidente	Avv. Francesco Gianni
Consigliere Anziano	Comm. Dott. Achille Saporetti *
Consigliere	Ing. Ernesto Giuseppe Alfieri *
Consigliere	Prof. Giorgio Amadei *
Consigliere	On. Dott. Giordano Angelini *
Consigliere	Dott. Roberto Budassi *
Consigliere	Avv. Daniele Bulgarelli *
Consigliere	Per. ind. Alberto Domenicali *
Consigliere	Dott. Marco Galliani
Consigliere	Prof. Avv. Piera Filippi ***
Consigliere	Dott. Giancarlo Poletto ***
Consigliere	Comm. Egisto Pelliconi *
Consigliere	Don Paolo Pasini ***
Consigliere	Dott. Antonio Bandini ***

* componenti del Comitato Esecutivo.

*** componenti indipendenti

Direttore Generale

La Direzione Generale è affidata al Direttore Generale, il quale, a termini di statuto, è a capo degli uffici e del personale della società, esegue le deliberazioni degli Organi amministrativi anche per quanto riguarda il Gruppo ed esercita le proprie attribuzioni nell'ambito di quanto stabilito dallo statuto e dai regolamenti nonché dalle deleghe conferitegli dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale partecipa con funzioni propositive e consultive alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed assiste a quelle dell'Assemblea.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore Generale è coadiuvato da uno o più Condirettori Generali e/o Vice Direttori Generali, ai quali può demandare, anche in via continuativa, particolari mansioni anche in altre società del Gruppo Bancario.

Carica	Decorrenza	Nome e cognome
Direttore Generale	16.10.2000	Dott. Nicola Sbrizzi
Vice Direttore Generale Vicario	19.10.2000	Dott. Giuseppe De Filippi

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi. Vengono inoltre nominati due sindaci supplenti.

Tutti i Sindaci sono stati eletti dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2013.

I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili

Il loro mandato scade in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015.

Tutti i Sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, Piazza Garibaldi n. 6 Ravenna.

Tutti i Sindaci sono iscritti al Registro dei revisori legali dei conti.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione il Collegio Sindacale di Cassa di Risparmio di Ravenna Spa risulta così composto:

Carica	Nome e cognome
Presidente	Rag. Gaetano Gentile
Sindaco effettivo	Comm. Rag. Cesare Felletti Spadazzi
Sindaco effettivo	Comm. Vito Barboni
Sindaco supplente	Avv. Luciano Contessi
Sindaco supplente	Dott. Ferruccio Fronzoni

Principali attività svolte dai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, e dal Direttore Generale al di fuori della Cassa di Risparmio di Ravenna aventi rilevanza per la stessa

COGNOME E NOME	CARICA	ALTRE CARICHE
Cav. Lav. Dott. PATUELLI ANTONIO	Presidente e componente Comitato esecutivo.	Presidente Argentario Spa Presidente SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia Spa Vice Presidente BANCA DI IMOLA Spa Vice Presidente CARTASI Spa Consigliere FITD Consigliere CNEL Presidente ABI Vice Presidente e componente Comitato Esecutivo Banco di Lucca Spa Componente Consiglio Direttivo e Comitato di Presidenza Federazione delle Banche delle Assicurazioni e della Finanza - Febaf
Grand'Uff. SARTI GIORGIO	Vice Presidente Vicario e componente Comitato esecutivo.	Vice Presidente Vicario Argentario Spa Consigliere e componente Comitato Esecutivo BANCA DI IMOLA Spa Vice Presidente Vicario SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia Spa Consigliere ITALCREDI Spa Consigliere e componente Comitato Esecutivo BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO Spa Sindaco supplente RAVENNA ENTRATE Spa
Avv. GIANNI FRANCESCO	Vice Presidente	Socio Fondatore Studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners Presidente FIDEROUTSOURCING Srl Presidente FIDERSERVIZI Srl Presidente PANTHEON.IT Srl Amministratore Unico FULL SERVICES Srl Consigliere GEOX Spa Consigliere MAGGIOLI Spa Presidente OPPIDUM Srl Amministratore Unico OUTSOURCING NETWORK Srl Consigliere SARA LEE BRANDED APPAREL ITALIA Srl Consigliere e Membro Comitato Esecutivo Idea Fimit Sgr Spa Consigliere Vitrociset Spa Consigliere Pantheon Italia Srl
Dott. SAPORETTI ACHILLE	Consigliere Anziano e componente Comitato esecutivo.	Consigliere Anziano e componente Comitato Esecutivo BANCA DI IMOLA Spa Consigliere Anziano Argentario Spa Sindaco effettivo RAVENNA ENTRATE Spa
Ing. ALFIERI ERNESTO GIUSEPPE	Consigliere e componente Comitato esecutivo.	Consigliere Argentario Spa Consigliere BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO Spa Consigliere Libro Aperto Nuove Edizioni Srl. Amministratore Unico LA COLONNA Srl Presidente Associazione Musicale A. Mariani Srl. Amministratore Alca Srl
Prof. AMADEI GIORGIO	Consigliere e componente Comitato esecutivo.	

Dott. ANGELINI GIORDANO	Consigliere e Componente Comitato esecutivo	Consigliere Anziano BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO Spa
Dott. BUDASSI ROBERTO	Consigliere e Componente Comitato esecutivo	Consigliere Argentario Spa Consigliere SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia Spa
Avv. BULGARELLI DANIELE	Consigliere e componente comitato esecutivo.	Consigliere BANCA DI IMOLA Spa Consigliere Argentario Spa Consigliere Associazione Musicale A. Mariani Scrl.
Comm. DOMENICALI ALBERTO	Consigliere e componente Comitato Esecutivo	Presidente BANCA DI IMOLA Spa Vice Presidente Argentario Spa Componente Comitato strategico Cefla Scrl Consigliere RAVAGLIOLI Spa Sindaco effettivo PRIMAVERA Srl
Dott. GALLIANI MARCO	Consigliere	Amministratore Unico PIETRO GALLIANI Spa Consigliere Delegato e socio al 69% PROFILATI Spa Presidente Pietro Galliani Brazing Spa Consigliere IMA Spa Membro del Consiglio Direttivo Unindustria Bologna
Prof. Avv. FILIPPI PIERA	Consigliere	Componente del Consiglio di reggenza di Banca d'Italia Sede di Bologna.
Dott. POLETTI GIANCARLO	Consigliere	Dirigente Banca del Piemonte S.p.A
Comm. PELLICONI EGISTO	Consigliere e componente Comitato Esecutivo	Consigliere BANCA DI IMOLA Spa Consigliere Argentario Spa Sindaco Revisore CAPIT Scrl
Don PASINI PAOLO	Consigliere	Direttore dell'Opera S.Teresa del Bambin Gesù di Ravenna
Dott. BANDINI ANTONIO	Consigliere	Ambasciatore d'Italia ad Oslo e Reykjavik
Rag. GENTILE GAETANO	Presidente Collegio Sindacale	Presidente Collegio Sindacale Argentario Spa Sindaco effettivo BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO Spa Sindaco ITALTERMINAL Srl Sindaco supplente LA MARINA DI VIAREGGIO SPA Sindaco supplente Consorzio Sociale San Rocco Società Cooperativa Sindaco supplente TERMINAL NORD SPA
Comm. BARBONI VITO	Sindaco Effettivo	Sindaco effettivo Argentario Spa Sindaco effettivo SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia Spa
Comm. Rag. FELLETTI SPADAZZI CESARE	Sindaco Effettivo	Sindaco Effettivo Argentario Spa Sindaco Effettivo SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia Spa Consigliere IL PORTO MARINA DEGLI ESTENSI Srl Amministratore Eredi Leo Felletti Spadazzi Snc
Dott. NICOLA SBRIZZI	Direttore Generale	Presidente CSE – Consorzio Servizi Bancari Vice Presidente Vicario BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO Spa

Gli Amministratori, i Sindaci ed il Direttore Generale sono domiciliati per la carica presso la Sede dell'Emittente.

9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Gli esponenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale ricoprono cariche analoghe in altre società del Gruppo o controllate e partecipate da società del Gruppo, nel rispetto della normativa introdotta dall'art. 36 del D.L. 201/2011, convertito con modifiche nella L. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking"); tale situazione potrebbe configurare potenziali conflitti di interesse.

Si precisa che il Consiglio di amministrazione dell'Emittente ha assunto apposite delibere in materia di obbligazioni ed interessi degli esponenti aziendali, volte a disciplinare in modo rigoroso le procedure interne nel pieno rispetto della normativa in materia contenuta sia nel codice civile (articoli 2391 e 2391 bis) sia nel Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 – Testo Unico Bancario (articolo 136).

A seguito dell'emanazione da parte della Consob del Regolamento recante disposizioni in materia di parti correlate (delibera 17221/2010 modificata dalla delibera 17389/2010), in vigore dal 1° gennaio 2011, il Consiglio della Cassa ha deliberato in data 26 novembre 2010 una apposita "Procedura in materia di operazioni con parti correlate". La procedura è stata integrata con delibera del Consiglio del 20 aprile 2012 in conformità anche alla Disciplina emanata da Banca d'Italia in tema di "Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati" di cui al capitolo 5 del Titolo V delle "Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le banche" contenuto nel 9° aggiornamento del 12 dicembre 2011, in vigore dal 31 dicembre 2012.

Per maggiore informativa si rinvia al capitolo "OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE" Parte "H" della Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2012.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Capitale sociale e azionisti di controllo

Alla data del presente documento di registrazione il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a 174.660.000 euro, rappresentato da n. 29.110.000 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di 6,00 euro, è detenuto:

- per 86.880.000,00 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (49,74%);
- per 87.780.000,00 euro da altri Azionisti (50,26%).

Dal libro soci non risultano alla data del presente Documento di Registrazione azionisti diversi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (che detiene il 49,74%), che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa non ha mai emesso prestiti obbligazionari convertibili o con warrant, né opzioni che diano diritto alla sottoscrizione di azioni.

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa comunica di non essere a conoscenza dell'esistenza di pattuizioni o di accordi tra azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni; alla Banca è stata infatti notificata nell'anno 2000 solo la costituzione di due Associazioni tra Azionisti, disciplinate da statuti, nei quali non è previsto alcun vincolo per i partecipanti che possa concretizzarsi in un accordo di voto o in una qualsiasi altra ipotesi di patto parasociale.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative agli ultimi due esercizi

La Cassa di Risparmio di Ravenna Spa in ottemperanza al Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, che ha recepito i nuovi principi contabili internazionali nel nostro ordinamento ha provveduto a redigere secondo tali nuovi principi il proprio bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2005 ed il bilancio individuale a partire dall'esercizio 2006.

I bilanci individuali e i bilanci consolidati sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

I Bilanci di esercizio ed i bilanci consolidati per gli anni 2012 e 2011 sono entrambi certificati dalla società di revisione contabile indicata al capitolo 2 e possono essere richiesti secondo le modalità descritte al capitolo 14 del presente Documento di Registrazione.

11.2 Bilanci

L'Emittente redige bilanci individuali e consolidati.

Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei documenti contenuti nel bilancio consolidato.

Informazioni finanziarie	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Relazione degli amministratori	pag. 205	pag. 203
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 219	pag. 217
Stato Patrimoniale	pag. 224	pag. 222
Conto Economico	pag. 226	pag. 224
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	pag. 229	pag. 227
Rendiconto Finanziario	pag. 231	pag. 229
Nota Integrativa	pag. 233	pag. 231
Allegati di Bilancio	pag. 379	pag. 371
Relazione della Società di Revisione	pag. 393	pag. 383

I dati relativi al 31 dicembre 2012 e 2011 sono contenuti nel bilancio individuale e consolidato disponibile presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente, presso tutte le dipendenze e sul sito internet www.lacassa.com.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Si attesta che le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2012 e 2011, a livello individuale e consolidato, sono state desunte dai bilanci sottoposti a revisione contabile, come stabilito dagli articoli 14 e 16 del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010, dalla Società Deloitte & Touche S.p.A., la quale ha espresso per i bilanci un giudizio senza rilievi.

A giudizio della Società di Revisione, il bilancio d'esercizio della Banca al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, la variazione del patrimonio netto ed i flussi della Banca per gli esercizi chiusi alle date sopra menzionate.

Le relazioni della Società di Revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi.

11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti

Nel presente Documento di Registrazione non sono inclusi dati o informazioni, diversi dai bilanci annuali, che siano stati oggetto di verifica da parte della Società di Revisione.

11.3.3 Fonte dei dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione

I dati finanziari contenuti nel presente Documento di Registrazione sono stati estratti dai bilanci consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie relative all'Emittente risalgono alla data del 31 dicembre 2012.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

L'Emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione. Conseguentemente non sono incluse nel Documento di Registrazione informazioni finanziarie infrannuali successive al 31 dicembre 2012.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrari che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente

La Cassa di Risparmio di Ravenna non ha procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari pendenti i quali possano avere, a giudizio della banca stessa, ripercussioni significative sulla situazione finanziaria o sulla redditività.

Alla pagina 109 del fascicolo di bilancio "Bilancio Esercizio 2012", a disposizione presso la sede legale della banca, presso tutte le dipendenze e sul sito internet www.lacassa.com, è riportata nell'ambito dei fondi per rischi e oneri, la consistenza del fondo "controversie legali". Tale fondo comprende gli accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi in corso, in particolare a fronte di revocatorie instaurate da curatori fallimentari su posizioni a sofferenze e altre controversie legate a reclami che sorgono nello svolgimento dell'attività ordinaria.

Al 31 dicembre 2012 tale fondo ammontava a Euro 3.184.000, mentre alla data del 31 dicembre 2011 il fondo ammontava a Euro 5.745.000.

Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base di principi prudenziali, e per quanto non sia possibile prevederne con certezza l'esito finale, si ritiene che l'eventuale risultato sfavorevole di detti procedimenti non avrebbe, sia singolarmente che complessivamente, un effetto negativo rilevante sulla situazione finanziaria ed economica dell'Emittente.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Cassa di Risparmio di Ravenna SpA attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione. L'Emittente informa che alla data di compilazione del presente documento è in corso una ispezione ordinaria da parte di Banca d'Italia ai sensi degli art.54 e art.68 del D.L. 01/09/1993 n. 385.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Non esistono contratti importanti al di fuori del normale svolgimento dell'attività che potrebbero comportare per la società un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE

13.1 Relazioni e pareri di esperti

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna relazione e/o parere rilasciati da un terzo ad eccezione delle relazioni della Società di Revisione che ha effettuato la revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati per gli anni 2011 e 2012. Per maggiori dettagli si rinvia al capitolo 11 (paragrafo 11.3.1).

13.2 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Documento di Registrazione non contiene informazioni provenienti da terzi. All'Emittente non è assegnato alcun Rating.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede legale in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- b) bilancio individuale degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012 con le relative relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;
- c) bilancio consolidato degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012 con le relative relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- d) copia del presente Prospetto di Base .

Tali documenti possono anche essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com ad eccezione dell'atto costitutivo e dello statuto che sarà disponibile, su richiesta, presso la Segreteria Affari Generali dell'Emittente.

L'emittente si impegna a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, incluse le situazioni contabili periodiche successive alla data di redazione del presente Prospetto.

SEZIONE VI NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

**PARTE I - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON
EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE**

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione V - Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria ed al loro orizzonte temporale di investimento.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione dello strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa al successivo paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito per l'investitore si rinvia al paragrafo 3 "Fattori di Rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale opera" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi connessi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse e di mercato (Rischio di Tasso di mercato);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente);
- commissioni presenti nel prezzo di emissione (Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo minimo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito, unitamente al pagamento delle cedole e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Rischio di tasso di mercato

Le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero avere dei riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni e quindi sui rendimenti delle stesse, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del loro naturale rimborso. In

particolare, la crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni nel corso della vita delle stesse.

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento, tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del valore della componente obbligazionaria. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Il valore delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione per effetto delle variazioni del tasso di mercato nel corso della durata delle obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla Data del Prospetto di Base non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L'Emittente non ha assunto alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

Tuttavia, con riferimento a ciascun Prestito, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza, senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati. L'eventuale assunzione di tale impegno sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Offerta. L'eventuale riacquisto da parte dell'Emittente avverrà secondo i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, come descritti al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e al prezzo calcolato in conformità ai criteri individuati. Gli eventuali prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.

In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Qualora le obbligazioni fossero negoziate da altri soggetti diversi da Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, le stesse potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente. Inoltre, non si può escludere, in tal caso, che il corso dei titoli possa essere influenzato, tra l'altro, dal diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni

La presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di Stato Italiano di durata residua simile ed analoghe caratteristiche finanziarie.

[Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (amortizing)]

I titoli che saranno di volta in volta emessi ai sensi del Programma, qualora non sia previsto il Rimborso Anticipato, potranno, ove previsto nelle Condizioni Definitive, prevedere la modalità di rimborso del capitale investito in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni (*amortizing*).

In tal caso, l'investitore sarà esposto ai seguenti rischi:

- rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato finanziario;
- rischio di riduzione del valore delle cedole in quanto calcolate sul valore nominale residuo inferiore;
- rischio di impatto negativo sulla liquidità del titolo a causa della riduzione del nominale emesso.]

Rischio legato al rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore e potrebbe incidere negativamente sul valore delle obbligazioni. In particolare il rimborso anticipato che avviene al 100% del valore nominale, potrebbe essere inferiore ad un titolo di pari scadenza ma senza la clausola di rimborso anticipato.

Pertanto in caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischio correlato all'assenza di rating relativo all'emissione

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun livello di rating e, pertanto, non esisterà un indicatore sintetico di mercato relativo alla rischiosità delle stesse.

Rischio derivante da potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Rischio correlato alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore

L'Emittente agirà quale Responsabile del Collocamento, nonché quale Collocatore. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con la controparte per la negoziazione in conto proprio

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale controparte nella negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'emissione

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo d'Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata della stessa, e pertanto l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di ritiro/annullamento dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i) esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali della Banca, (iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario, o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.1. della Nota Informativa

Rischio di mutamento del regime fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

È a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpisca o dovesse colpire le Obbligazioni od alla quale le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette, salvo diversa norma di legge.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice.

L'Emittente, inoltre, potrebbe avere un interesse in conflitto in quanto opera anche come controparte nella negoziazione delle obbligazioni di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia; l'offerta sarà effettuata unicamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. senza l'intervento di alcun soggetto incaricato terzo.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**") il cui ammontare è determinato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura su base annua lorda e netta sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole saranno corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna una "**Data di Pagamento**").

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale, ad una specifica data indicata nelle Condizioni Definitive, purchè trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le Obbligazioni a tasso fisso, che non prevedono la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, potranno altresì essere rimborsate in rate periodiche. La periodicità delle rate, la percentuale di rimborso e le date nelle quali avverrà il rimborso programmato saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito Obbligazionario sarà competente il Foro di Ravenna. Ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs. n. 206/05 (Codice del Consumo), il Foro competente è quello del domicilio elettivo o quello di residenza dell'investitore.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Il Prestito Obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in piazza degli Affari 6, 20123 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento CONSOB – Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell'Emittente; ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle Cedole alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Tasso di interesse nominale

Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso. L'ammontare del Tasso di Interesse su base annua lorda e netta dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive pubblicate in occasione di ogni emissione.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il pagamento degli interessi sarà effettuato dall'Emittente per il tramite degli intermediari autorizzati, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.. Le cedole saranno calcolate sulla base della seguente formula:

$$\text{Cedola VN} * \text{I} / \text{N}$$

dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse annuo lordo

N = numero di cedole annue

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data. Per giorno lavorativo s'intende qualsiasi giorno in cui sia funzionante il sistema "Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer" ("TARGET").

iii) Data di godimento degli interessi

La data a decorrere dalla quale le Obbligazioni cominceranno a produrre interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

iv) Date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza e di pagamento degli interessi saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

vi) Informazioni sulle componenti derivative

Fatta eccezione per quanto di seguito specificato, le Obbligazioni descritte nel Prospetto di Base non presentano componenti derivative per quanto riguarda il pagamento degli interessi.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso con facoltà di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente, la componente derivativa è rappresentata da una clausola di rimborso anticipato esercitabile dall'Emittente: trattasi di un'opzione call di tipo "bermuda" che l'investitore vende implicitamente all'Emittente all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni. Il valore di tale componente derivativa sarà calcolato in base ai modelli finanziari di volta in volta applicabili. Ad ogni modo, nella maggior parte dei casi, il valore della componente derivativa sarà calcolato, facendo ricorso al modello di "Black&Scholes". Ove fosse adottata una diversa metodologia di calcolo, la stessa sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata o, trascorsi 24 mesi dall'emissione, alla data in cui l'Emittente può esercitare la facoltà di procedere al rimborso anticipato, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole, così come specificato nelle Condizioni Definitive.

Qualora le Obbligazioni prevedano il rimborso secondo un piano di ammortamento prestabilito con rate periodiche (amortizing) l'importo e il numero delle rate sarà determinato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. In caso di rimborso delle Obbligazioni in rate periodiche (amortizing) non è previsto il rimborso anticipato del Prestito.

Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "*Modified*

Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

4.9 Tasso di rendimento effettivo

i) Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ii) Metodo di calcolo del rendimento

Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento effettivo è quello del Tasso Interno di Rendimento - TIR (o IRR, acronimo dall'inglese Internal Rate of Return) che rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali su base annua che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione delle Obbligazioni sino a scadenza. Tale tasso di rendimento annuo assume che le Obbligazioni vengano detenute fino alla scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti allo stesso tasso di rendimento annuo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Con delibera del 3/05/2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 500 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.

La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore dello "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dello "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dallo "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute o proposte a qualunque soggetto sottoposto alla legislazione fiscale statunitense.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulation 1995" e alle disposizioni applicabili del "Financial Services and Markets Act" ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 20%) e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 20% nei modi e casi indicati dal D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni. Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta del Prestito è subordinata

Alla Data del Prospetto di Base non si prevede che l'emissione e l'offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (l'"**Offerta**") siano subordinate a condizioni, fatto salvo in ogni caso quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive e quanto previsto qui di seguito.

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte esclusivamente:

- con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una data di calendario indicata nelle Condizioni Definitive (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze presso la Banca ovvero dal disinvestimento o rimborso di strumenti finanziari di sua pertinenza presso la Banca);
- presso determinate Filiali della Banca;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

È prevista la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta da parte dell'Emittente, in presenza delle ragioni indicate nel successivo paragrafo 5.1.3.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") oppure ad una data successiva.

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente prima della chiusura del Prestito e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

Le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito e la data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tal caso, l'Offerta dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob, e comunque entro, rispettivamente, la data di inizio del Periodo di Offerta o la data di emissione delle Obbligazioni, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob ovvero secondo le modalità specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di non dare inizio o di revocare l'Offerta di un Prestito Obbligazionario, tutte le domande di adesione alla medesima Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente; le parti saranno inoltre libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate, e nulla sarà dovuto all'Emittente.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione (il "**Lotto Minimo**") e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Le Date di regolamento del prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Monte Titoli S.p.A., anche eventualmente per il tramite di altri intermediari.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa; l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile sul sito www.lacassa.com.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali, e saranno collocate esclusivamente sul mercato italiano. Per la sottoscrizione è richiesto che il sottoscrittore sia in possesso di un dossier titoli presso la Banca. L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per le restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni si rinvia al Paragrafo 4.13 della presente Nota informativa.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.

La eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.lacassa.com, affisso nella sede sociale ed in tutte le succursali della Cassa.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 Fissazione del prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale e sarà indicato in forma percentuale rispetto al valore nominale ed in euro nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito emesso.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

L'emittente non applicherà, in aggiunta al prezzo di emissione, commissioni ovvero spese, specificamente poste a carico del sottoscrittore in relazione all'operazione di sottoscrizione delle obbligazioni.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali della Banca.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso Le Filiali della Banca.

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale per ogni Prestito saranno effettuati presso le succursali dell'Emittente, ovvero tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6 - 20123 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

Alla Data del Prospetto di Base non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni in mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, la quale è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dai relativi regolamenti, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

6.2 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o equivalenti in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario

L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza. Tuttavia, in caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere, con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza (senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati). L'eventuale assunzione di tale impegno e gli eventuali limiti quantitativi dovranno essere indicati nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.

Gli eventuali prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati aggiornando i flussi di cassa prendendo come riferimento il valore del Rendimento medio lordo dei Titoli pubblici a reddito fisso ("**Rendistato**") relativo al mese precedente della data di negoziazione, rilevabile tramite il sito internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it), aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 200 punti base, che tiene conto della durata residua del titolo e del merito creditizio dell'Emittente.

La valutazione del titolo sul mercato secondario, in caso di negoziazione da parte dell'Emittente, non è coerente con la metodologia definita nel paragrafo "Prezzo di Emissione" e utilizzato in sede di fissazione del prezzo in fase di Offerta al pubblico.

L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10,00.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto eventualmente proposti dall'Emittente su richiesta dei portatori delle Obbligazioni potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni riacquistate dall'Emittente potranno essere annullate dall'Emittente.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non è fornito di rating, così come non sarà attribuito alcun rating alle obbligazioni oggetto del presente programma di emissione.

7.6 Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6

Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato

Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA

SUL PROGRAMMA

“CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

**OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO [CON FACOLTA' DI RIMBORSO
ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE]”**

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [●]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE, come modificato e integrato dal Regolamento 2012/486/CE. Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e agli altri eventuali supplementi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base, composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna e presso tutte le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

Al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 28/06/2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13055686 del 27/06/2013.

La Nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari “Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso [con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente]” e sono state trasmesse alla CONSOB in data [●].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazioni	[●]
ISIN	[●]
Tasso di Interesse	Il Tasso di Interesse delle Obbligazioni è pari al [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell'effetto fiscale).
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>[inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [●].
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il [●].
Data di Scadenza e modalità di ammortamento	La Data di Scadenza del Prestito è il [●]. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. [Le obbligazioni saranno rimborsate in [●] rate periodiche [●] nella percentuale cadauna del [●]% del valore nominale in occasione delle seguenti date: <ul style="list-style-type: none"> - [●] - [●] - [●] - [●] - [●] e cesseranno di essere fruttifere dalle stesse date.]
[Rimborso anticipato]	[Previsto]/[Non Previsto]
[Modalità di Rimborso Anticipato]	[in corrispondenza dell[a]/[e] Date di Pagamento del [●], l'Emittente avrà diritto di procedere al rimborso anticipato dell'intero Prestito Obbligazionario, al Prezzo di Rimborso Anticipato di seguito indicato.]
[Preavviso per il Rimborso Anticipato]	[●] giorni
[Prezzo di Rimborso Anticipato]	[Data di pagamento]:[Prezzo] [.....]:[...] [metodo di valorizzazione della componente derivativa, se diverso da "Black&Scholes".]
Tasso di rendimento effettivo annuo	Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del [●]%).
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [Comitato Esecutivo / Direttore Generale] in data [●].

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●].
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [●].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] ciascuna.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatori sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabile]
Indicazione di tutti i mercati regolamentati o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	[L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta] / [Altro]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	<p>[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. A tali fini sarà utilizzata la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato.</p> <p>Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] <i>[Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito]</i></p>

Ravenna, [data ●]

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

(Firma autorizzata)

**PARTE II - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO
CRESCENTE CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE
DELL'EMITTENTE**

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione V - Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria ed al loro orizzonte temporale di investimento.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione dello strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa al successivo paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito per l'investitore si rinvia al paragrafo 3 "Fattori di Rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale opera" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi connessi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse e di mercato (Rischio di Tasso di mercato);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente);
- commissioni presenti nel prezzo di emissione (Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo minimo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito, unitamente al pagamento delle cedole e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Rischio di tasso di mercato

Le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero avere dei riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni e quindi sui rendimenti delle stesse, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del loro naturale rimborso. In

particolare, la crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni nel corso della vita delle stesse. In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherebbe una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirebbe un apprezzamento, tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso crescente con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del valore della componente obbligazionaria. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Tasso Crescente è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni Tasso Crescente, che corrispondono alle cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

Il valore delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione per effetto delle variazioni del tasso di mercato nel corso della durata delle obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla Data del Prospetto di Base non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L'Emittente non ha assunto alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

Tuttavia, con riferimento a ciascun Prestito, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza, senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati. L'eventuale assunzione di tale impegno sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Offerta. L'eventuale riacquisto da parte dell'Emittente avverrà secondo i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, come descritti al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e al prezzo calcolato in conformità ai criteri individuati. Gli eventuali prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.

In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Qualora le obbligazioni fossero negoziate da altri soggetti diversi da Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, le stesse potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente. Inoltre, non si può escludere, in tal caso, che il corso dei titoli possa essere influenzato, tra l'altro, dal diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni

La presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di Stato Italiano di durata residua similare ed analoghe caratteristiche finanziarie.

Rischio legato al rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore e potrebbe incidere negativamente sul valore delle obbligazioni. In particolare il rimborso anticipato che avviene al 100% del valore nominale, potrebbe essere inferiore ad un titolo di pari scadenza ma senza la clausola di rimborso anticipato. Pertanto in caso di esercizio dell'opzione, da parte dell'Emittente l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria, in quanto non gli verranno corrisposte le cedole con i rendimenti maggiori negli ultimi anni. Inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischio correlato all'assenza di rating relativo all'emissione

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun livello di rating e, pertanto, non esisterà un indicatore sintetico di mercato relativo alla rischiosità delle stesse.

Rischio derivante da potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Rischio correlato alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore

L'Emittente agirà quale Responsabile del Collocamento, nonché quale Collocatore. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con la controparte per la negoziazione in conto proprio

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale controparte nella negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'emissione

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo d'Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata della stessa, e pertanto l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di ritiro/annullamento dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i) esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali della Banca, (iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario, o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.1. della Nota Informativa

Rischio di mutamento del regime fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

È a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpisca o dovesse colpire le Obbligazioni od alla quale le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette, salvo diversa norma di legge.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice.

L'Emittente, inoltre, potrebbe avere un interesse in conflitto in quanto opera anche come controparte nella negoziazione delle obbligazioni di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia; l'offerta sarà effettuata unicamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. senza l'intervento di alcun soggetto incaricato terzo.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**") il cui ammontare è determinato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso crescente la cui misura su base annua lorda e netta sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole saranno corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna una "**Data di Pagamento**").

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale, ad una specifica data indicata nelle Condizioni Definitive, purchè trascorsi 24 mesi dalla data di emissione, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito Obbligazionario sarà competente il Foro di Ravenna. Ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs. n. 206/05 (Codice del Consumo), il Foro competente è quello del domicilio elettivo o quello di residenza dell'investitore.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Il Prestito Obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in piazza degli Affari 6, 20123 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento CONSOB – Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell'Emittente; ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle Cedole alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Tasso di interesse nominale

Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso predeterminato e crescente. L'ammontare del Tasso di Interesse su base annua lorda e netta dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive pubblicate in occasione di ogni emissione.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il pagamento degli interessi sarà effettuato dall'Emittente per il tramite degli intermediari autorizzati, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.. Le cedole saranno calcolate sulla base della seguente formula:

$$\text{Cedola VN} * \text{I} / \text{N}$$

dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse annuo lordo per il periodo e le cedole indicati nelle Condizioni Definitive.

N = numero di cedole annue

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data. Per giorno lavorativo s'intende qualsiasi giorno in cui sia funzionante il sistema "Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer" ("TARGET").

iii) Data di godimento degli interessi

La data a decorrere dalla quale le Obbligazioni cominceranno a produrre interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

iv) Date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza e di pagamento degli interessi saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

vi) Informazioni sulle componenti derivative

Fatta eccezione per quanto di seguito specificato, le Obbligazioni descritte nel Prospetto di Base non presentano componenti derivative per quanto riguarda il pagamento degli interessi.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con facoltà di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente, la componente derivativa è rappresentata da una clausola di rimborso anticipato esercitabile dall'Emittente: trattasi di un'opzione call di tipo "bermuda" che l'investitore vende implicitamente all'Emittente all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni. Il valore di tale componente derivativa sarà calcolato in base ai modelli finanziari di volta in volta applicabili. Ad ogni modo, nella maggior parte dei casi, il valore della componente derivativa sarà calcolato, facendo ricorso al modello di "Black&Scholes". Ove fosse adottata una diversa metodologia di calcolo, la stessa sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata o, trascorsi 24 mesi dall'emissione, alla data in cui l'Emittente può esercitare la facoltà di procedere al rimborso anticipato, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole, così come specificato nelle Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla

data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

4.9 Tasso di rendimento effettivo

i) Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ii) Metodo di calcolo del rendimento

Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento effettivo è quello del Tasso Interno di Rendimento - TIR (o IRR, acronimo dall'inglese Internal Rate of Return) che rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali su base annua che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione delle Obbligazioni sino a scadenza. Tale tasso di rendimento annuo assume che le Obbligazioni vengano detenute fino alla scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti allo stesso tasso di rendimento annuo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Con delibera del 3/05/2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 500 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.

La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore dello "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dello "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dallo "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute o proposte a qualunque soggetto sottoposto alla legislazione fiscale statunitense.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulation 1995" e alle disposizioni applicabili del "Financial Services and Markets Act" ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 20%) e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 20% nei modi e casi indicati dal D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta del Prestito è subordinata

Alla Data del Prospetto di Base non si prevede che l'emissione e l'offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (l'“**Offerta**”) siano subordinate a condizioni, fatto salvo in ogni caso quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive e quanto previsto qui di seguito.

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte esclusivamente:

- con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. “denaro fresco”) del sottoscrittore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una data di calendario indicata nelle Condizioni Definitive (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze presso la Banca ovvero dal disinvestimento o rimborso di strumenti finanziari di sua pertinenza presso la Banca);
- presso determinate Filiali della Banca;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”).

È prevista la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta da parte dell'Emittente, in presenza delle ragioni indicate nel successivo paragrafo 5.1.3.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario (l'“**Ammontare Totale**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) oppure ad una data successiva.

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente prima della chiusura del Prestito e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

Le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito e la data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tal caso, l'Offerta dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob, e comunque entro, rispettivamente, la data di inizio del Periodo di Offerta o la data di emissione delle Obbligazioni, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob ovvero secondo le modalità specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di non dare inizio o di revocare l'Offerta di un Prestito Obbligazionario, tutte le domande di adesione alla medesima Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente; le parti saranno inoltre libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate, e nulla sarà dovuto all'Emittente.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione (il "**Lotto Minimo**") e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Le Date di regolamento del prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Monte Titoli S.p.A., anche eventualmente per il tramite di altri intermediari.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa e l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile sul sito www.lacassa.com.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali, e saranno collocate esclusivamente sul mercato italiano. Per la sottoscrizione è richiesto che il sottoscrittore sia in possesso di un dossier titoli presso la Banca. L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per le restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni si rinvia al Paragrafo 4.13 della presente Nota informativa.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.

La eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.lacassa.com, affisso nella sede sociale ed in tutte le succursali della Cassa.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 Fissazione del prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale e sarà indicato in forma percentuale rispetto al valore nominale ed in euro nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito emesso.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

L'emittente non applicherà, in aggiunta al prezzo di emissione, commissioni ovvero spese, specificamente poste a carico del sottoscrittore in relazione all'operazione di sottoscrizione delle obbligazioni.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le Filiali della Banca.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso le Filiali della Banca.

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale per ogni Prestito saranno effettuati presso le succursali dell'Emittente, ovvero tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6 - 20123 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

Alla Data del Prospetto di Base non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni in mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, la quale è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dai relativi regolamenti, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

6.2 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o equivalenti in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario

L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza. Tuttavia, in caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere, con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza (senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati). L'eventuale assunzione di tale impegno e gli eventuali limiti quantitativi dovranno essere indicati nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.

Gli eventuali prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa prendendo come riferimento il valore del Rendimento medio lordo dei Titoli pubblici a reddito fisso ("**Rendistato**") relativo al mese precedente della data di negoziazione, rilevabile tramite il sito internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it), aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 200 punti base, che tiene conto della durata residua del titolo e del merito creditizio dell'Emittente.

La valutazione del titolo sul mercato secondario, in caso di negoziazione da parte dell'Emittente, non è coerente con la metodologia definita nel paragrafo "Prezzo di Emissione" e utilizzato in sede di fissazione del prezzo in fase di Offerta al pubblico.

L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10,00.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto eventualmente proposti dall'Emittente su richiesta dei portatori delle Obbligazioni potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni riacquistate dall'Emittente potranno essere annullate dall'Emittente.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non è fornito di rating, così come non sarà attribuito alcun rating alle obbligazioni oggetto del presente programma di emissione.

7.6 Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6

Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato

Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA

SUL PROGRAMMA

“CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE[CON FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE]”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [●]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE, come modificato e integrato dal Regolamento 2012/486/CE. Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e agli altri eventuali supplementi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base, composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna e presso tutte le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

Al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 28 /06/2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13055686 del 27/06/2013.

La Nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari “Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente[con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente]” e sono state trasmesse alla CONSOB in data [●].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazioni	[●]
ISIN	[●]
Tasso di Interesse	<p>Il Tasso di Interesse delle Obbligazioni è crescente durante la vita del Prestito pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell'effetto fiscale) dal [●] al [●] e con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella data/e [●] [[●]etc] - [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell'effetto fiscale²) dal [●] al [●] e con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella data/e [●] [[●]etc] - [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell'effetto fiscale²) dal [●] al [●] e con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella data/e [●] [[●]etc] -
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>[inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [●].
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il [●].
Data di Scadenza e modalità di ammortamento	La Data di Scadenza del Prestito è il [●]. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
[Rimborso anticipato]	[Previsto]/[Non Previsto]
[Modalità di Rimborso Anticipato]	[in corrispondenza dell[a]/[e] Date di Pagamento del [●], l'Emittente avrà diritto di procedere al rimborso anticipato dell'intero Prestito Obbligazionario, al Prezzo di Rimborso Anticipato di seguito indicato.]
[Preavviso per il Rimborso Anticipato]	[●] giorni
[Prezzo di Rimborso Anticipato]	<p>[Data di pagamento]:[Prezzo] [...]:[...]</p> <p>[metodo di valorizzazione della componente derivativa, se diverso da "Black&Scholes".]</p>
Tasso di rendimento effettivo annuo	Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del [●]%).
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [Comitato Esecutivo / Direttore Generale] in data [●].

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●].
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [●].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] ciascuna.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatori sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabile]
Indicazione di tutti i mercati regolamentati o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	[L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta] / [Altro]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. A tali fini sarà utilizzata la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito]

Ravenna, [data ●]
Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A

(Firma autorizzata)

PARTE III - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda al Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione V - Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria ed al loro orizzonte temporale di investimento.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione dello strumento finanziario oggetto della presente Nota informativa al successivo paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito per l'investitore si rinvia al paragrafo 3 "Fattori di Rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale opera" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi connessi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse e di mercato (Rischio di Tasso di mercato);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente);
- commissioni presenti nel prezzo di emissione (Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore originariamente investito. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo minimo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito unitamente al pagamento degli interessi alla data di scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Rischio di tasso di mercato

Le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero avere dei riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni e quindi sui rendimenti delle stesse, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del loro naturale rimborso. In particolare la crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni nel corso della vita delle stesse.

Per le Obbligazioni Zero Coupon l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Inoltre, poiché le Obbligazioni Zero Coupon sono emesse sotto la pari e non prevedono la corresponsione di cedole periodiche, il loro valore rispetto al loro ammontare nominale tende a subire, in caso di variazione dei tassi di interesse di mercato corrispondenti a quelli applicati alle stesse, fluttuazioni maggiori di quelle dei prezzi delle obbligazioni che pagano cedole di interesse. Generalmente, maggiore è la vita residua delle Obbligazioni Zero Coupon, maggiore è la volatilità del loro prezzo rispetto a quella del prezzo di obbligazioni, aventi scadenze simili, che pagano cedole di interesse. Il valore delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione per effetto delle variazioni del tasso di mercato nel corso della durata delle obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla Data del Prospetto di Base non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L'Emittente non ha assunto alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

Tuttavia, con riferimento a ciascun Prestito, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza, senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati. L'eventuale assunzione di tale impegno sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Offerta. L'eventuale riacquisto da parte dell'Emittente avverrà secondo i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, come descritti al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e al prezzo calcolato in conformità ai criteri individuati. Gli eventuali prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.

In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Qualora le obbligazioni fossero negoziate da altri soggetti diversi da Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A, le stesse potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente. Inoltre, non si può escludere, in tal caso, che il corso dei titoli possa essere influenzato, tra l'altro, dal diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni

La presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di Stato Italiano di durata residua simile ed analoghe caratteristiche finanziarie.

Rischio correlato all'assenza di rating relativo all'emissione

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun livello di rating e, pertanto, non esisterà un indicatore sintetico di mercato relativo alla rischiosità delle stesse.

Rischio derivante da potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Rischio correlato alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore

L'Emittente agirà quale Responsabile del Collocamento, nonché quale Collocatore. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con la controparte per la negoziazione in conto proprio

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale controparte nella negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'emissione

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo d'Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata della stessa, e pertanto l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di ritiro/annullamento dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i) esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali della Banca, (iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario, o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.1. della Nota Informativa

Rischio di mutamento del regime fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

È a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpisca o dovesse colpire le Obbligazioni od alla quale le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette, salvo diversa norma di legge.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice.

L'Emittente, inoltre, potrebbe avere un interesse in conflitto in quanto opera anche come controparte nella negoziazione delle obbligazioni di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia; l'offerta sarà effettuata unicamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. senza l'intervento di alcun soggetto incaricato terzo.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore al valore nominale (il "**Prezzo di Emissione**") che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti alla scadenza interessi per un importo pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione (gli "**Interessi**").

La somma degli Interessi lordi e del Prezzo di Emissione sarà pari al Valore Nominale.

Le obbligazioni non prevedono la corresponsione di cedole periodiche.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito Obbligazionario sarà competente il Foro di Ravenna. Ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs. n. 206/05 (Codice del Consumo), il Foro competente è quello del domicilio elettivo o quello di residenza dell'investitore.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Il Prestito Obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in piazza degli Affari 6, 20123 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento CONSOB – Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell'Emittente; ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli Interessi e al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Tasso di interesse nominale

Le obbligazioni corrispondono alla scadenza interessi impliciti rappresentati dalla differenza tra il prezzo di rimborso pari al 100% del valore nominale e il prezzo di emissione. Le obbligazioni saranno emesse ad un prezzo inferiore al valore nominale che sarà indicato in forma percentuale e in euro nelle Condizioni definitive.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il pagamento degli interessi, congiuntamente al rimborso del capitale, sarà effettuato dall'Emittente per il tramite degli intermediari autorizzati, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi).

Qualora la Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo s'intende qualsiasi giorno in cui sia funzionante il sistema "Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer" ("TARGET").

I portatori delle Obbligazioni hanno diritto alla corresponsione di interessi lordi determinati dalla differenza tra il Valore Nominale ed il prezzo di emissione; tale differenza rappresenta l'interesse implicito capitalizzato pagabile in un'unica soluzione alla scadenza il cui ammontare sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

iii) Data di godimento degli interessi

La data a decorrere dalla quale le Obbligazioni cominceranno a produrre interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

iv) Data di scadenza degli interessi

La data di scadenza e di pagamento degli interessi coincide con la data di rimborso delle Obbligazioni e sarà indicata in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito.

Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

4.9 Tasso di rendimento effettivo

i) Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ii) Metodo di calcolo del rendimento

Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento effettivo è quello del Tasso Interno di Rendimento - TIR (o IRR, acronimo dall'inglese Internal Rate of Return) che rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali su base annua che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione delle Obbligazioni sino a scadenza. Tale tasso di rendimento annuo assume che le Obbligazioni vengano detenute fino alla scadenza e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

L'emissione dei singoli prestiti obbligazionari sarà deliberata dal Comitato Esecutivo o dal Direttore Generale dell'Emittente a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 1° giugno 2012 che ha deliberato il Programma di emissione

Nelle Condizioni Definitive verranno riportati gli estremi delle delibere.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore dello “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni dello “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dallo “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute o proposte a qualunque soggetto sottoposto alla legislazione fiscale statunitense.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulation 1995” e alle disposizioni applicabili del “Financial Services and Markets Act” (“FSMA”). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 20%) e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni sono soggette ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 20% nei modi e casi indicati dal D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta del Prestito è subordinata

Alla Data del Prospetto di Base non si prevede che l'emissione e l'offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (l'“**Offerta**”) siano subordinate a condizioni, fatto salvo in ogni caso quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive e quanto previsto qui di seguito.

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte esclusivamente:

- con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. “denaro fresco”) del sottoscrittore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una data di calendario indicata nelle Condizioni Definitive (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze presso la Banca ovvero dal disinvestimento o rimborso di strumenti finanziari di sua pertinenza presso la Banca);
- presso determinate Filiali della Banca;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”).

È prevista la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta da parte dell'Emittente, in presenza delle ragioni indicate nel successivo paragrafo 5.1.3.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario (l'“**Ammontare Totale**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) oppure ad una data successiva.

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente prima della chiusura del Prestito e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

Le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito e la data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tal caso, l'Offerta dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob, e comunque entro, rispettivamente, la data di inizio del Periodo di Offerta o la data di emissione delle Obbligazioni,

mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob ovvero secondo le modalità specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di non dare inizio o di revocare l'Offerta di un Prestito Obbligazionario, tutte le domande di adesione alla medesima Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente; le parti saranno inoltre libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate, e nulla sarà dovuto all'Emittente

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione (il "**Lotto Minimo**") e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. In ogni caso la Data di Regolamento non potrà essere inferiore alla Data di Sottoscrizione.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Le Date di regolamento del prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Monte Titoli S.p.A., anche eventualmente per il tramite di altri intermediari.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa; l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile sul sito www.lacassa.com.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali, e saranno collocate esclusivamente sul mercato italiano. Per la sottoscrizione è richiesto che il sottoscrittore sia in possesso di un dossier titoli presso la Banca. L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per le restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni si rinvia al Paragrafo 4.13 della presente Nota informativa.

Per la sottoscrizione è richiesto che il sottoscrittore sia in possesso di un dossier titoli presso la Banca.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.

La eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.lacassa.com, affisso nella sede sociale ed in tutte le succursali della Cassa.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 Fissazione del prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà inferiore al 100% del valore nominale e sarà indicato in forma percentuale rispetto al valore nominale ed in euro nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito emesso.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

L'emittente non applicherà, in aggiunta al prezzo di emissione, commissioni ovvero spese, specificamente poste a carico del sottoscrittore in relazione all'operazione di sottoscrizione delle obbligazioni.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le Filiali della Banca.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso le Filiali della Banca.

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale per ogni Prestito saranno effettuati presso le succursali dell'Emittente, ovvero tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6 - 20123 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

Alla Data del Prospetto di Base non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni in mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, la quale è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dai relativi regolamenti, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

6.2 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o equivalenti in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario

L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza. Tuttavia, in caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere, con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza (senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati). L'eventuale assunzione di tale impegno e gli eventuali limiti quantitativi dovranno essere indicati nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.

Gli eventuali prezzi praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa prendendo come riferimento il valore del Rendimento medio lordo dei Titoli pubblici a reddito fisso ("**Rendistato**") relativo al mese precedente della data di negoziazione, rilevabile tramite il sito internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it), aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 200 punti base, che tiene conto della durata residua del titolo e del merito creditizio dell'Emittente.

La valutazione del titolo sul mercato secondario, in caso di negoziazione da parte dell'Emittente, non è coerente con la metodologia definita nel paragrafo "Prezzo di Emissione" e utilizzato in sede di fissazione del prezzo in fase di Offerta al pubblico.

L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10,00.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto eventualmente proposti dall'Emittente su richiesta dei portatori delle Obbligazioni potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni riacquistate dall'Emittente potranno essere annullate dall'Emittente.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non è fornito di rating, così come non sarà attribuito alcun rating alle obbligazioni oggetto del presente programma di emissione.

7.6. Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6

Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato

Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA

SUL PROGRAMMA

“CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [●]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE, come modificato e integrato dal Regolamento 2012/486/CE. Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e agli altri eventuali supplementi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base, composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell’Emittente in Piazza Garibaldi , 6 48121 Ravenna e presso tutte le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente www.lacassa.com.

Al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni, si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 28/06/2013 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 13055686 del 27/06/ 2013.

La Nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari “Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon” e sono state trasmesse alla CONSOB in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazioni	[●]
ISIN	[●]
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [●].
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il [●].
Data di Scadenza e modalità di ammortamento	La Data di Scadenza del Prestito è il [●]. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di rendimento effettivo annuo	Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del [●]%).
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [Comitato Esecutivo / Direttore Generale] in data [●].
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●].
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [●].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per ogni obbligazione di Euro 1.000 di valore nominale.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatori sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabile]
Indicazione di tutti i mercati regolamentati o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	[L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta] / [Altro]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Per i criteri di

	<p>formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. A tali fini sarà utilizzata la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato.</p> <p>Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] <i>[Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito]</i></p>
--	---

Ravenna, [data ●]

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

(Firma Autorizzata)

**PARTE IV CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
CON POSSIBILITA' DI TASSO MINIMO E/O TASSO MASSIMO**

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione V - Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria ed al loro orizzonte temporale di investimento.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 Fattori di rischio relativi all'offerta e agli strumenti finanziari

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione dello strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa al successivo paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito per l'investitore si rinvia al paragrafo 3 "Fattori di Rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale opera" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi connessi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse e di mercato (Rischio di Tasso di mercato);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente);
- commissioni presenti nel prezzo di emissione (Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo minimo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito, unitamente al pagamento delle cedole e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni, infatti possono ridurre il valore di mercato dei titoli. Fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti nel valore della Cedola in corso di godimento rispetto ai

livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi delle obbligazioni.

Più specificatamente, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino a alla successiva data di indicizzazione.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ed in tale ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Si rappresenta che in presenza di un *Cap* e/o di un *Floor* si potrebbero avere delle modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente Paragrafo. In particolare, a parità di tutte le altre circostanze, a fronte di un aumento dei tassi di interesse oltre il *Cap*, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*), mentre, a fronte di una riduzione del tassi di interesse oltre il *Floor*, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo (*Floor*).

Si fa presente che in presenza di un Tasso Massimo (*Cap*) e/o di un Tasso Minimo (*Floor*) si potrebbero avere modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente paragrafo. Per maggiori dettagli sul Tasso Massimo (*Cap*), si rinvia al fattore di rischio "*Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo (Cap)*" della presente Nota Informativa.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla Data del Prospetto di Base non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L'Emittente non ha assunto alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

Tuttavia, con riferimento a ciascun Prestito, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza, senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati. L'eventuale assunzione di tale impegno sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Offerta. L'eventuale riacquisto da parte dell'Emittente avverrà secondo i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, come descritti al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e al prezzo calcolato in conformità ai criteri individuati I prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.

In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

Qualora le obbligazioni fossero negoziate da altri soggetti diversi da Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A, le stesse potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente. Inoltre, non si può escludere, in tal caso, che il corso dei titoli possa essere influenzato, tra l'altro, dal diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni

La presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di Stato Italiano di durata residua simile ed analoghe caratteristiche finanziarie.

Rischio correlato all'assenza di rating relativo all'emissione

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun livello di rating e pertanto non esisterà un indicatore sintetico di mercato relativo alla rischiosità delle stesse.

Rischio derivante da potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Rischio correlato alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore

L'Emittente agirà quale Responsabile del Collocamento, nonché quale Collocatore. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opera anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con la controparte per la negoziazione in conto proprio

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale controparte nella negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di un minimo (Floor) e/o massimo (Cap)

Rischio di indicizzazione. Il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di tasso minimo (*Floor*) e/o tasso massimo (*Cap*), è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e a un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli.

Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso minimo (*Floor*) e/o Tasso massimo (*Cap*). Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* sono obbligazioni c.d. strutturate, cioè scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa rappresentata da opzioni. Date le suddette caratteristiche, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* sono strumenti caratterizzati da un'intrinseca complessità, che rende difficile la loro valutazione sia al momento dell'acquisto sia successivamente.

Rischio correlato alla presenza di un margine (*spread*) negativo. Le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso minimo e/o Tasso massimo possono prevedere che il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un margine (*spread*), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un margine negativo, gli importi che la Banca si impegna a corrispondere a titolo di interesse ai portatori delle Obbligazioni generano un rendimento inferiore rispetto a

quello che risulterebbe con riferimento a un titolo simile il cui rendimento sia legato al parametro di indicizzazione prescelto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo.

Rischio correlato alla presenza di un *Cap* nelle Obbligazioni a Tasso Variabile.

Nel caso di emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Massimo (*Cap*), il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione o della maggiorazione derivante dallo *spread* positivo. Eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione (così come eventualmente incrementato del Margine) oltre il Tasso Massimo sarebbero ininfluenti ai fini della determinazione della relativa cedola variabile.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole. Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso minimo e/o Tasso massimo non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato dei titoli.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione. Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso minimo e/o Tasso massimo l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso minimo e/o Tasso massimo con le modalità indicate nella Nota Informativa. Le modalità di determinazione degli interessi nei suddetti casi sono riportate in maniera dettagliata al successivo punto 4.7. In tali casi l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità che saranno di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle obbligazioni.

Ulteriori fattori di rischio

Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i)esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali della Banca, (iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario, o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Rischio di chiusura anticipata dell'emissione

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo d'Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata della stessa, e pertanto l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di ritiro/annullamento dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i) esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali della Banca, (iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario, o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.1. della Nota Informativa

Rischio di mutamento del regime fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

È a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpisca o dovesse colpire le Obbligazioni od alla quale le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette, salvo diversa norma di legge.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice.

Poiché l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, potrebbe esserci una situazione di conflitto di interessi.

Situazioni di conflitto di interesse potrebbero inoltre derivare dall'eventuale impegno della Banca al riacquisto delle Obbligazioni sulla base di prezzi determinati dalla Banca stessa. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia; l'offerta sarà effettuata unicamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. senza l'intervento di alcun soggetto incaricato terzo.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "**Parametri di Indicizzazione**" e ciascuno il "**Parametro di Indicizzazione**"). Il parametro di indicizzazione scelto potrà essere l'Euribor (tre, sei o dodici mesi), puntuale o come media mensile o il rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro (a tre, sei o dodici mesi) o il tasso BCE puntuale, eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto ed eventualmente arrotondato al massimo allo 0,05 inferiore come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**").

Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna una "**Data di Pagamento**").

La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto.

Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse (Floor/Cap).

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del Cap. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Nelle Condizioni Definite di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione prescelto, l'eventuale spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Minimo e/o Massimo sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito Obbligazionario sarà competente il Foro di Ravenna. Ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs.n.206/05 (Codice del Consumo), il Foro competente è quello del domicilio elettivo o quello di residenza dell'investitore.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Il Prestito Obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in piazza degli Affari 6, 20123 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento CONSOB – Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell'Emittente; ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle Cedole alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile pagabile posticipatamente.

In particolare l'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione Euribor act/360 puntuale o come media mensile (ATICFOREX) o il risultato delle aste dei B.O.T. (a tre/sei/dodici mesi) o al Tasso BCE puntuale alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la percentuale di partecipazione al Parametro di Indicizzazione eventualmente presente se inferiore al 100%.

Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Il tasso nominale relativo alla prima cedola, (trimestrale, semestrale o annuale) può essere stabilito preventivamente dall'Emittente. Tale condizione verrà stabilita in sede di emissione del prestito e precisata nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il pagamento degli interessi sarà effettuato dall'Emittente per il tramite degli intermediari autorizzati, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.. Le cedole saranno calcolate sulla base della seguente formula:

$$I = C \times (R/N)$$

Dove:

I = interessi

C = valore nominale

V = valore del Parametro di indicizzazione

N = numero cedole annue

R = tasso di interesse calcolato nel seguente modo:

tasso variabile:

R = (V +/- spread)

titolo con Tasso Massimo (Cap)

R = Minimo (Cap, V +/- spread)

titolo con Tasso Minimo (Floor)

R = Massimo (Floor, V +/- spread)

Le cedole così ottenute potranno essere eventualmente arrotondate per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.

Ove sia indicata la previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un tasso massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà *"Modified Following Business Day Convention Unadjusted"* che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data. Per giorno lavorativo s'intende qualsiasi giorno in cui sia funzionante il sistema "Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer" ("TARGET").

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo e il metodo di calcolo delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito

iii) Data di godimento degli interessi

La data a decorrere dalla quale le Obbligazioni cominceranno a produrre interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

iv) Date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza e di pagamento degli interessi saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

vi) Dichiarazione relativa al tipo di sottostante

Con riferimento a ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso minimo e/o Tasso massimo, le Condizioni Definitive della singola emissione indicheranno e forniranno informazioni sul Parametro di Indicizzazione e sull'eventuale Margine unitamente alle altre caratteristiche dell'emissione.

vii) Descrizione del sottostante

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrize al seguente Parametro di Indicizzazione:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale;
- tasso Euribor rilevazione media mensile a tre, sei e dodici mesi;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi;

- tasso Banca Centrale Europea (BCE valore puntuale).

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.

Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola.

Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il tasso BCE rappresenta il tasso di interesse al quale la Banca Centrale Europea concede prestiti al sistema bancario con l'operazione di rifinanziamento principale dell'Eurosistema. Il tasso BCE è pubblicato sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito della Banca d'Italia

www.bancaditalia.it (Home > Banca centrale > Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità > Informazioni operative > Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema > tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali.

Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

viii) Descrizione del metodo utilizzato per mettere in relazione il parametro di indicizzazione e il tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore di ciascuna cedola variabile è pari al Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito o senza l'applicazione di un Margine (*spread*), in applicazione della applicabile formula di calcolo secondo quanto previsto al precedente paragrafo i) del presente Paragrafo 4.7. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione indicando nelle Condizioni Definitive del Prestito un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

Per ciascuna Cedola e relativo periodo di interesse, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato dall'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo:

- a) nel caso del tasso EURIBOR, il secondo giorno lavorativo Target antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola;
- b) nel caso del tasso di rendimento dei BOT, facendo riferimento al Rendimento semplice annuale lordo espresso dall'ultima asta BOT antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola;
- c) nel caso del tasso della Banca Centrale Europea facendo riferimento al valore puntuale fissato dalla BCE antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola;

(ciascuna data, la "Data di Rilevazione"), fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

ix) Fonte da cui è possibile ottenere le informazioni sull'andamento del sottostante

La fonte informativa da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del Parametro di Indicizzazione e sulla sua volatilità sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente non fornirà, successivamente alla chiusura dell'Offerta, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

x) Eventi di turbativa e di natura straordinaria e regole di adeguamento

Fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, adotterà le seguenti modalità di determinazione dello stesso:

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il Tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi: l'Emittente utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente la Data di Rilevazione originariamente prevista. Nel caso di non disponibilità del parametro di indicizzazione per più di 10 Giorni Lavorativi precedenti la Data di Rilevazione originariamente prevista ovvero nel caso in cui l'indisponibilità del valore del parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva Cedola, l'Emittente agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo, che secondo la ragionevole opinione dell'Emittente, sia fungibile con il parametro di indicizzazione divenuto indisponibile. In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca, nonché sul sito *internet* dell'Emittente;
- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il tasso di rendimento del BOT: l'Emittente provvederà a determinare il tasso prendendo in sostituzione il tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi (a seconda della periodicità della Cedola) - rilevato due giorni lavorativi Target precedenti la Data di Rilevazione originariamente prevista - rettificato dello scostamento storico rilevato rispetto al tasso di rendimento dei BOT di analoga durata. Lo scostamento storico medio sarà calcolato come media semplice della differenza tra il tasso

medio ponderato dell'asta ordinaria dei BOT relativo alle ultime tre aste valide (pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) e il tasso EURIBOR rilevato nelle stesse giornate delle aste corrispondenti. In particolare per ogni data di svolgimento dell'asta sarà effettuata la differenza tra il valore dell'EURIBOR e il rendimento dell'asta BOT e così per quelle successive. I tre valori saranno sommati e il risultato così ottenuto sarà diviso per tre.

Se anche il tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi non fosse disponibile, l'Emittente provvederà a determinare tale tasso prendendo a riferimento le quotazioni di 5 primari istituti di credito, selezionati dall'Emittente stesso, e, dopo aver escluso la quotazione più bassa e quella più elevata, calcolerà la media aritmetica delle restanti tre quotazioni. Qualora la quotazione più alta sia pari ad una ulteriore quotazione, verrà esclusa solo una quotazione; parimenti, qualora la quotazione più bassa sia pari ad una ulteriore quotazione, verrà esclusa solo una quotazione. Nel caso in cui meno di tre quotazioni fossero disponibili, l'Emittente si riserva di determinare il valore del tasso di rendimento dei BOT a sua sola discrezione, sulla base di metodologie di generale accettazione e tendenti a neutralizzare il più possibile effetti distorsivi. Le modalità di determinazione del tasso sostitutivo che precedono si applicheranno inoltre nell'ipotesi in cui la data dell'ultima asta BOT sia precedente di oltre tre mesi rispetto alla Data di Rilevazione prevista.

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il Tasso di riferimento della Banca Centrale Europea : l'Emittente, nel caso in cui non fosse possibile disporre di tale valore, il valore per il calcolo della cedola di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile. Se l'indisponibilità del Parametro di Indicizzazione del Tasso BCE dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il Parametro di Indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

xii) Nome e indirizzo dell'Agente di Calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., con sede legale in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna.

xiii) Se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornirne una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti.

Fatto salvo per le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, gli strumenti finanziari offerti non presentano una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*) il sottoscrittore acquista implicitamente un'opzione dall'Emittente. Il valore della componente derivata è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non

superiori ad un rendimento massimo prefissato. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*) il sottoscrittore vende implicitamente un'opzione all'Emittente. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito e non superiori ad un rendimento massimo prefissato. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*), il sottoscrittore implicitamente acquista una opzione *floor* e vende una opzione *cap*. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.

Ai fini della sottoscrizione delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*, il sottoscrittore dovrà valutare i costi e i benefici in termini di prospettive di rendimento e di costi (pagati o ricevuti) delle opzioni acquistate o vendute.

4.8 Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito. Qualora la Data di Scadenza del titolo cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data del rimborso.

Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..

4.9 Tasso di rendimento effettivo

i) Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ii) Metodo di calcolo del rendimento

Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento effettivo è quello del Tasso Interno di Rendimento - TIR (o IRR, acronimo dall'inglese Internal Rate of Return) che rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali su base annua che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione delle Obbligazioni sino a scadenza. Tale tasso di rendimento annuo assume che le Obbligazioni vengano detenute fino alla scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti allo stesso tasso di rendimento annuo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente. Ai fini della determinazione del tasso di rendimento, i flussi cedolari sono calcolati utilizzando il Parametro di Indicizzazione previsto (EURIBOR, B.O.T., Tasso BCE) alla data di redazione delle Condizioni Definitive – a cui viene applicato l'eventuale spread in aumento o in diminuzione – e ipotizzando la costanza del valore medesimo per il periodo di durata dell'emissione. Il rendimento effettivo netto viene calcolato al netto dell'effetto fiscale, applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 20%.

4.10 Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Con delibera del 3/05/2013 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 500 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.

La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore dello “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni dello “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dallo “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute o proposte a qualunque soggetto sottoposto alla legislazione fiscale statunitense.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulation 1995” e alle disposizioni applicabili del “Financial Services and Markets Act” (“FSMA”). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 20%) e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni sono soggette ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 20% nei modi e casi indicati dal D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni , statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta del Prestito è subordinata

Alla Data del Prospetto di Base non si prevede che l'emissione e l'offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (l'"**Offerta**") siano subordinate a condizioni, fatto salvo in ogni caso quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive e quanto previsto qui di seguito.

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte esclusivamente:

- con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una data di calendario indicata nelle Condizioni Definitive (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze presso la Banca ovvero dal disinvestimento o rimborso di strumenti finanziari di sua pertinenza presso la Banca);
- presso determinate Filiali della Banca;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

È prevista la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta da parte dell'Emittente, in presenza delle ragioni indicate nel successivo paragrafo 5.1.3.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") oppure ad una data successiva.

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente prima della chiusura del Prestito e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

Le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito e la data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tal caso, l'Offerta dovrà ritenersi annullata.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob, e comunque entro, rispettivamente, la data di inizio del Periodo di Offerta o la data di emissione delle Obbligazioni, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob ovvero secondo le modalità specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di non dare inizio o di revocare l'Offerta di un Prestito Obbligazionario, tutte le domande di adesione alla medesima Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente; le parti saranno inoltre libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate, e nulla sarà dovuto all'Emittente.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione (il "**Lotto Minimo**") e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Le Date di regolamento del prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Monte Titoli S.p.A., anche eventualmente per il tramite di altri intermediari.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa; l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile sul sito www.lacassa.com.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali, e saranno collocate esclusivamente sul mercato italiano. Per la sottoscrizione è richiesto che il sottoscrittore sia in possesso di un dossier titoli presso la Banca. L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per le restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni si rinvia al Paragrafo 4.13 della presente Nota informativa.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.

La eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.lacassa.com, affisso nella sede sociale ed in tutte le succursali della Cassa.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 Fissazione del prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale e sarà indicato in forma percentuale rispetto al valore nominale ed in euro nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito emesso.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

L'emittente non applicherà, in aggiunta al prezzo di emissione, commissioni ovvero spese, specificamente poste a carico del sottoscrittore in relazione all'operazione di sottoscrizione delle obbligazioni.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le Filiali della Banca.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso le Filiali della Banca.

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale per ogni Prestito saranno effettuati presso le succursali dell'Emittente, ovvero tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6 - 20123 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

5.4.4 Agente per il calcolo

L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

Alla Data del Prospetto di Base non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni in mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, la quale è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dai relativi regolamenti, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

6.2 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o equivalenti in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario

L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza. Tuttavia, in caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere, con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza (senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati). L'eventuale assunzione di tale impegno e gli eventuali limiti quantitativi dovranno essere indicati nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.

Gli eventuali prezzi praticati dall'Emittente, non saranno inferiori al 98,00% del valore nominale in caso di rivendita da parte del sottoscrittore prima della scadenza naturale dell'obbligazione se il prestito Obbligazionario non presenta alcuna componente derivativa, diversamente, qualora esistessero condizioni di Tasso minimo e/o Tasso massimo, i prezzi eventualmente praticati dall'Emittente, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa prendendo come riferimento il valore del Rendimento medio lordo dei Titoli pubblici a reddito fisso ("**Rendistato**") relativo al mese precedente della data di negoziazione, rilevabile tramite il sito internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it), aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 200 punti base, che tiene conto della durata residua del titolo e del merito creditizio dell'Emittente.

La valutazione del titolo sul mercato secondario, in caso di negoziazione da parte dell'Emittente, non è coerente con la metodologia definita nel paragrafo "Prezzo di Emissione" e utilizzato in sede di fissazione del prezzo in fase di Offerta al pubblico.

L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10,00.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto eventualmente proposti dall'Emittente su richiesta dei portatori delle Obbligazioni potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni riacquistate dall'Emittente potranno essere annullate dall'Emittente.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non è fornito di rating, così come non sarà attribuito alcun rating alle obbligazioni oggetto del presente programma di emissione.

7.6 Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6

Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato

Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA

SUL PROGRAMMA

“CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE [CON POSSIBILE TASSO MINIMO E/O TASSO MASSIMO]”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [●]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE, come modificato e integrato dal Regolamento 2012/486/CE. Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e agli altri eventuali supplementi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base, composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell’Emittente in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna e presso tutte le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente www.lacassa.com.

Al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni, si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 28/06/2013 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 13055686 del 27/06/2013.

La Nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari “Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con possibile Tasso minimo e/o Tasso massimo” e sono state trasmesse alla CONSOB in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazioni	Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A a Tasso Variabile [con [Minimo (Cap) e Massimo (Floor)] [ovvero] [con Massimo (Cap)] [ovvero] [con Minimo (Floor)] [●][●]%]
ISIN	[●]
Tasso di Interesse della prima cedola [Clausola eventuale]	Il tasso nominale relativo alla prima cedola [trimestrale / semestrale / annuale] sarà pari al [●]% annuo lordo e al [●]% annuo netto.
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è [tasso EURIBOR [trimestrale/semestrale/annuale] oppure [B.O.T. [trimestrale/semestrale/annuale]] oppure [tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema]. [Tasso minimo Floor [●]] [Tasso massimo Cap [●]]
Spread [Clausola eventuale]	Lo spread è pari a [+/-][●] punti base
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[Sarà rilevato il tasso [inserire parametro [●]] il [____ giorno] lavorativo precedente l'inizio del godimento della cedola di riferimento]. OPPURE [Sarà rilevato il tasso [inserire parametro [●]] determinato sulla base (inserire se media dell'ultimo mese o media delle [●] rilevazioni delle medie mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", OPPURE [Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto (il "tasso B.O.T. di riferimento") è [●] , in relazione alla periodicità delle cedole, e determinato sulla base (inserire se riferito all'ultima asta o alle [●] aste precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola)] OPPURE [Per il tasso BCE indicare] [La rilevazione del tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema sarà [inserire modalità di rilevazione]].
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [●].
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il [●].
Fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante	[●].
Eventi di turbativa ed eventi straordinari/Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante	Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le [modalità previste nel Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa] [le seguenti modalità]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Base di calcolo	Le cedole saranno calcolate con riferimento alla convenzione [●].
Data di Scadenza e modalità di ammortamento	La Data di Scadenza del Prestito è il [●]. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di rendimento effettivo annuo	Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del [●]%), nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione rilevato in data [●] e pari al [●]%..
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [Comitato Esecutivo / Direttore Generale] in data [●].
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●].
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [●].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] ciascuna.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatori sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabile]
Indicazione di tutti i mercati regolamentati o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	[L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta] / [Altro]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. A tali fini sarà utilizzata la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto

	proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] <i>[Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito]</i>
--	--

Ravenna, [data ●]

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A

(Firma autorizzata)

PARTE V - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze generali**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione V - Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria ed al loro orizzonte temporale di investimento.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione dello strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa al successivo paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito per l'investitore si rinvia al paragrafo 3 "Fattori di Rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale opera" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi connessi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse e di mercato (Rischio di Tasso di mercato);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente);
- commissioni presenti nel prezzo di emissione (Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo minimo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito, unitamente al pagamento delle cedole e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Rischio di tasso di mercato

Le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero avere dei riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni e quindi sui rendimenti delle stesse, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del loro naturale rimborso. In

particolare, il rischio è rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Periodo a tasso fisso:

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Periodo a tasso variabile:

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Il valore delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione per effetto delle variazioni del tasso di mercato nel corso della durata delle obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla Data del Prospetto di Base non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L'Emittente non ha assunto alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

Tuttavia, con riferimento a ciascun Prestito, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza, senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati. L'eventuale assunzione di tale impegno sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Offerta. L'eventuale riacquisto da parte dell'Emittente avverrà secondo i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, come descritti al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Gli eventuali prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.

In assenza di impegno al riacquisto delle Obbligazioni da parte dell'Emittente potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Qualora le obbligazioni fossero negoziate da altri soggetti diversi da Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, le stesse potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente. Inoltre, non si può escludere, in tal caso, che il corso dei titoli possa essere influenzato, tra l'altro, dal diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di commissioni e/o oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni

La presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua, di un titolo di Stato Italiano di durata residua simile ed analoghe caratteristiche finanziarie.

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni

Poiché gli interessi d'importo variabile presenti sulle Obbligazioni a Tasso Misto dipendono dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato, tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato.

Rischio correlato alla presenza di una partecipazione inferiore al 100%

Le Obbligazioni a Tasso Misto con cedole legate all'andamento di un Parametro di Riferimento (relativamente alle cedole variabili) possono prevedere una partecipazione inferiore al 100% applicata al Parametro di Riferimento prescelto, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Per effetto di tale previsione, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello di un titolo simile il cui rendimento sia legato al Parametro di Riferimento prescelto senza applicazione di alcuna partecipazione. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà influenzato negativamente dalla presenza della partecipazione inferiore al 100%.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola [ove applicabile]

Le condizioni Definitive del singolo prestito individueranno il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale). Nell'ipotesi che la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento scelto, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di spread negativo [ove applicabile]

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread.

Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione. Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Misto, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni a Tasso Misto con le modalità indicate nella Nota Informativa. Le modalità di determinazione degli interessi nei suddetti casi sono riportate in maniera dettagliata al successivo punto 4.7. In tali casi l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità che saranno di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di rating relativo all'emissione

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun livello di rating e, pertanto, non esisterà un indicatore sintetico di mercato relativo alla rischiosità delle stesse.

Rischio derivante da potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Rischio correlato alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore

L'Emittente agirà quale Responsabile del Collocamento, nonché quale Collocatore. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con la controparte per la negoziazione in conto proprio

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale controparte nella negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Ulteriori fattori di rischio

Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i)esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali della Banca, (iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario, o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Rischio di chiusura anticipata dell'emissione

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo d'Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata della stessa, e pertanto l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di ritiro/annullamento dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio legato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i) esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali della Banca, (iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario, o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.1. della Nota Informativa.

Rischio di mutamento del regime fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

È a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpisca o dovesse colpire le Obbligazioni od alla quale le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette, salvo diversa norma di legge.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice.

L'Emittente, inoltre, potrebbe avere un interesse in conflitto in quanto opera anche come controparte nella negoziazione delle obbligazioni di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia; l'offerta sarà effettuata unicamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. senza l'intervento di alcun soggetto incaricato terzo.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Le obbligazioni a Tasso Misto sono Obbligazioni che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale, sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), che a partire dalla Data di Godimento maturano interessi che potranno essere in parte Interessi a Tasso Fisso e/o Tasso Fisso Crescente e in parte Interessi a Tasso Variabile determinati in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor (tre, sei o dodici mesi), puntuale o come media mensile o al rendimento d'Asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi o al tasso BCE puntuale), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto ed eventualmente arrotondato al massimo allo 0,05 inferiore come indicato nelle Condizioni Definitive.

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Il parametro di indicizzazione potrà essere anche, in alternativa, moltiplicato per la percentuale di partecipazione (inferiore, superiore, uguale al 100% , la "**Partecipazione**") individuata per ciascuna Data di Pagamento, come meglio indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi così come specificato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse (fisso e variabile), l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito Obbligazionario sarà competente il Foro di Ravenna. Ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs. n. 206/05 (Codice del Consumo), il Foro competente è quello del domicilio elettivo o quello di residenza dell'investitore.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Il Prestito Obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in piazza degli Affari 6, 20123 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento CONSOB – Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell'Emittente; ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle Cedole alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni a Tasso Misto danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), il cui importo sarà determinato alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso, predeterminato e costante o di un tasso variabile.

4.8 Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

(i) Cedole variabili

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola determinata in ragione di un tasso variabile per ciascuna Obbligazione a Tasso Misto sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$VN \times (PI \pm \text{Margine}) / NC$$

dove:

“VN” è pari al Valore Nominale delle Obbligazioni

“PI” è il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto, espresso in percentuale, rilevato secondo le modalità indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

“Margine” è il valore, espresso in punti base, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive che può essere aggiunto o sottratto al Parametro di Indicizzazione.

“NC” è il numero delle Cedole pagate in un anno.

Il tasso d'interesse così determinato per il calcolo delle cedole potrà essere arrotondato per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà di indicare nelle Condizioni Definitive una formula alternativa per il calcolo delle Cedole relative allo specifico Prestito Obbligazionario.

Le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione e all'eventuale Margine saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche dell'emissione. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione indicando nelle Condizioni Definitive del Prestito un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

(ii) Cedole fisse

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola determinata in ragione di un tasso fisso per ciascuna Obbligazione a Tasso Misto sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$VN * T / NC$$

dove:

“VN” è pari al Valore Nominale delle Obbligazioni;

“T” è il tasso di interesse annuo nominale lordo indicato nelle Condizioni Definitive;

“NC” è il numero delle Cedole pagate in un anno.

Il tasso d'interesse per il calcolo delle cedole potrà essere arrotondato per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà di indicare nelle Condizioni Definitive una formula alternativa per il calcolo delle Cedole relative allo specifico Prestito Obbligazionario.

Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso predeterminato e crescente. L'ammontare del Tasso di Interesse su base annua lorda e netta dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive pubblicate in occasione di ogni emissione.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Gli interessi, soggetti ad imposta sostitutiva, saranno corrisposti dall'Emittente esclusivamente tramite Monte Titoli S.p.A..

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione sarà determinato in applicazione della Base di Calcolo e della Convenzione di Calcolo. La base di calcolo (la "**Base di Calcolo**") e la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di Calcolo**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data. Per giorno lavorativo s'intende qualsiasi giorno in cui sia funzionante il sistema "Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer" ("TARGET").

iii) Data di godimento degli interessi

La data a decorrere dalla quale le Obbligazioni cominceranno a produrre interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

iv) Date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza e di pagamento degli interessi saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

vi) Dichiarazione relativa al tipo di sottostante

Con riferimento a ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Misto, le Condizioni Definitive della singola emissione indicheranno e forniranno informazioni sul Parametro di Indicizzazione e sull'eventuale Margine unitamente alle altre caratteristiche dell'emissione.

vii) Descrizione del sottostante

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere paramtrate al seguente Parametro di Indicizzazione:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale;
- tasso Euribor rilevazione media mensile a tre, sei e dodici mesi;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi;
- tasso Banca Centrale Europea (BCE).

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.

Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola.

Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il tasso BCE rappresenta il tasso di interesse al quale la Banca Centrale Europea concede prestiti al sistema bancario con l'operazione di rifinanziamento principale dell'Eurosistema. Il tasso BCE è pubblicato sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito della Banca d'Italia www.bancaditalia.it (Home > Banca centrale > Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità > Informazioni operative > Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema > tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali).

Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

viii) Descrizione del metodo utilizzato per mettere in relazione il parametro di indicizzazione e il tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore di ciascuna cedola variabile è pari al Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito o senza l'applicazione di un Margine (*spread*), in applicazione della applicabile formula di calcolo secondo quanto previsto al precedente paragrafo i) del presente Paragrafo 4.7. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione indicando nelle Condizioni Definitive del Prestito un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

Per ciascuna Cedola e relativo periodo di interesse, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato dall'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo:

- a) nel caso del tasso EURIBOR, il secondo giorno lavorativo Target antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola;
- b) nel caso del tasso di rendimento dei BOT, facendo riferimento al Rendimento semplice annuale lordo espresso dall'ultima asta BOT antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola;
- c) nel caso del tasso della Banca Centrale Europea facendo riferimento al valore puntuale fissato dalla BCE antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola;

(ciascuna data, la “**Data di Rilevazione**”), fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

ix) Fonte da cui è possibile ottenere le informazioni sull'andamento del sottostante

La fonte informativa da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del Parametro di Indicizzazione e sulla sua volatilità sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente non fornirà, successivamente alla chiusura dell'Offerta, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

x) Eventi di turbativa e di natura straordinaria e regole di adeguamento

Fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, adotterà le seguenti modalità di determinazione dello stesso:

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il Tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi: l'Emittente utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente la Data di Rilevazione originariamente prevista. Nel caso di non disponibilità del parametro di indicizzazione per più di 10 Giorni Lavorativi precedenti la Data di Rilevazione originariamente prevista ovvero nel caso in cui l'indisponibilità del valore del parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva Cedola, l'Emittente agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo, che secondo la ragionevole opinione dell'Emittente, sia fungibile con il parametro di indicizzazione divenuto indisponibile. In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca, nonché sul sito *internet* dell'Emittente;
- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il tasso di rendimento del BOT: l'Emittente provvederà a determinare il tasso prendendo in sostituzione il tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi (a seconda della periodicità della Cedola) - rilevato due giorni lavorativi Target precedenti la Data di Rilevazione originariamente prevista - rettificato dello scostamento storico rilevato rispetto al tasso di rendimento dei BOT di analoga durata. Lo scostamento storico medio sarà calcolato come media semplice della differenza tra il tasso medio ponderato dell'asta ordinaria dei BOT relativo alle ultime tre aste valide (pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) e il tasso EURIBOR rilevato nelle stesse giornate delle aste corrispondenti. In particolare per ogni data di svolgimento dell'asta sarà effettuata la differenza tra il valore

dell'EURIBOR e il rendimento dell'asta BOT e così per quelle successive. I tre valori saranno sommati e il risultato così ottenuto sarà diviso per tre.

Se anche il tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi non fosse disponibile, l'Emittente provvederà a determinare tale tasso prendendo a riferimento le quotazioni di 5 primari istituti di credito, selezionati dall'Emittente stesso, e, dopo aver escluso la quotazione più bassa e quella più elevata, calcolerà la media aritmetica delle restanti tre quotazioni. Qualora la quotazione più alta sia pari ad una ulteriore quotazione, verrà esclusa solo una quotazione; parimenti, qualora la quotazione più bassa sia pari ad una ulteriore quotazione, verrà esclusa solo una quotazione. Nel caso in cui meno di tre quotazioni fossero disponibili, l'Emittente si riserva di determinare il valore del tasso di rendimento dei BOT a sua sola discrezione, sulla base di metodologie di generale accettazione e tendenti a neutralizzare il più possibile effetti distorsivi. Le modalità di determinazione del tasso sostitutivo che precedono si applicheranno inoltre nell'ipotesi in cui la data dell'ultima asta BOT sia precedente di oltre tre mesi rispetto alla Data di Rilevazione prevista.

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il Tasso di riferimento della Banca Centrale Europea : l'Emittente, nel caso in cui non fosse possibile disporre di tale valore, il valore per il calcolo della cedola di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile.

Se l'indisponibilità del Parametro di Indicizzazione del Tasso BCE dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il Parametro di Indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni si verificassero, relativamente al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

xii) Nome e indirizzo dell'Agente di Calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., con sede legale in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna.

4.9 Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata così come specificato nelle Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente.

I portatori delle Obbligazioni sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione alle rispettive Obbligazioni e l'Emittente sarà liberato una volta corrisposti gli importi dovuti direttamente a ciascun portatore delle Obbligazioni, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

4.10 Tasso di rendimento effettivo

i) Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ii) Metodo di calcolo del rendimento

Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento effettivo è quello del Tasso Interno di Rendimento - TIR (o IRR, acronimo dall'inglese Internal Rate of Return) che rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali su base annua che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione delle Obbligazioni sino a scadenza. Tale tasso di rendimento annuo assume che le Obbligazioni vengano detenute fino alla scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti allo stesso tasso di rendimento annuo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente. Per le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) il tasso di rendimento effettivo su base annua sarà calcolato ipotizzando la costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data riportata nelle Condizioni Definitive.

4.11 Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.12 Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Con delibera del 3/05/2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 500 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.

La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.13 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.14 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore dello "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dello "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dallo "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute o proposte a qualunque soggetto sottoposto alla legislazione fiscale statunitense.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulation 1995" e alle disposizioni applicabili del "Financial Services and Markets Act" ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.15 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 20%) e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21

novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 20% nei modi e casi indicati dal D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta del Prestito è subordinata

Alla Data del Prospetto di Base non si prevede che l'emissione e l'offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (l'“**Offerta**”) siano subordinate a condizioni, fatto salvo in ogni caso quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive e quanto previsto qui di seguito.

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte esclusivamente:

- con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. “denaro fresco”) del sottoscrittore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una data di calendario indicata nelle Condizioni Definitive (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze presso la Banca ovvero dal disinvestimento o rimborso di strumenti finanziari di sua pertinenza presso la Banca);
- presso determinate Filiali della Banca;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero una gestione patrimoniale in titoli o in fondi.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”).

È prevista la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta da parte dell'Emittente, in presenza delle ragioni indicate nel successivo paragrafo 5.1.3.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario (l'“**Ammontare Totale**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) oppure ad una data successiva.

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente prima della chiusura del Prestito e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

Le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito e la data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tal caso, l'Offerta dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob, e comunque entro, rispettivamente, la data di inizio del Periodo di Offerta o la data di emissione delle Obbligazioni, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob ovvero secondo le modalità specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di non dare inizio o di revocare l'Offerta di un Prestito Obbligazionario, tutte le domande di adesione alla medesima Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente; le parti saranno inoltre libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate, e nulla sarà dovuto all'Emittente.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione (il "**Lotto Minimo**") e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Le Date di regolamento del prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Monte Titoli S.p.A., anche eventualmente per il tramite di altri intermediari.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa e l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile sul sito www.lacassa.com.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali, e saranno collocate esclusivamente sul mercato italiano. Per la sottoscrizione è richiesto che il sottoscrittore sia in possesso di un dossier titoli presso la Banca. L'offerta sarà indirizzata, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali sono subordinate le offerte". Per le restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni si rinvia al Paragrafo 4.13 della presente Nota informativa.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.

La eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.lacassa.com, affisso nella sede sociale ed in tutte le succursali della Cassa.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 Fissazione del prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale e sarà indicato in forma percentuale rispetto al valore nominale ed in euro nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito emesso.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

L'emittente non applicherà, in aggiunta al prezzo di emissione, commissioni ovvero spese, specificamente poste a carico del sottoscrittore in relazione all'operazione di sottoscrizione delle obbligazioni.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le Filiali della Banca.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso le Filiali della Banca.

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale per ogni Prestito saranno effettuati presso le succursali dell'Emittente, ovvero tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6 - 20123 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

Alla Data del Prospetto di Base non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni in mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, la quale è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dai relativi regolamenti, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

6.2 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o equivalenti in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario

L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza. Tuttavia, in caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva la facoltà di assumere, con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza (senza limiti quantitativi ovvero entro limiti quantitativi determinati). L'eventuale assunzione di tale impegno e gli eventuali limiti quantitativi dovranno essere indicati nelle Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario.

Gli eventuali prezzi praticati dall'Emittente, in caso di rivendita da parte del sottoscrittore prima della scadenza naturale dell'obbligazione, saranno determinati attualizzando i flussi di cassa prendendo come riferimento il valore del Rendimento medio lordo dei Titoli pubblici a reddito fisso ("**Rendistato**") relativo al mese precedente della data di negoziazione, rilevabile tramite il sito internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it), aumentati in caso di vendita da parte del cliente, di uno spread massimo di 200 punti base, che tiene conto della durata residua del titolo e del merito creditizio dell'Emittente se al momento della vendita del titolo la cedola in corso è fissa e determinata al momento dell'emissione. Diversamente i prezzi praticati dall'Emittente non saranno inferiori al 98,00% del valore nominale qualora l'obbligazione abbia, al momento della vendita, una cedola determinata in base al parametro di indicizzazione previsto dalle Condizioni Definitive.

La valutazione del titolo sul mercato secondario, in caso di negoziazione da parte dell'Emittente, non è coerente con la metodologia definita nel paragrafo "Prezzo di Emissione" e utilizzato in sede di fissazione del prezzo in fase di Offerta al pubblico.

L'Emittente applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10,00.

L'Emittente corrisponderà inoltre al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno del regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul conto corrente).

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto eventualmente proposti dall'Emittente su richiesta dei portatori delle Obbligazioni potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni riacquistate dall'Emittente potranno essere annullate dall'Emittente.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non è fornito di rating, così come non sarà attribuito alcun rating alle obbligazioni oggetto del presente programma di emissione.

7.6 Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6

Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato

Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA

SUL PROGRAMMA

“CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [●]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE, come modificato e integrato dal Regolamento 2012/486/CE. Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e agli altri eventuali supplementi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base, composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell’Emittente in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna e presso tutte le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente www.lacassa.com.

Al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni, si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 28 /06/2013 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 13055686 del 27/06/2013.

La Nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari “Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto” e sono state trasmesse alla CONSOB in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazioni	[●]
ISIN	[●]
Tasso di Interesse	<p>Per il periodo dal [●] al [●], il tasso di interesse sarà [fisso/variabile] e per il periodo dal [●] al [●], il tasso di interesse sarà [variabile/fisso] Tasso di Interesse fisso: [●]% - Tasso Fisso Nominale Annuo Lordo pagabile in via posticipata.</p> <p>Tasso di Interesse variabile: • Formula di calcolo del tasso di interesse variabile: Parametro di Indicizzazione [+/- Margine] / [numero delle cedole previste in un anno]</p>
Tasso di Interesse della prima cedola [Clausola eventuale]	Il tasso nominale relativo alla prima cedola [trimestrale / semestrale / annuale] sarà pari al [●]% annuo lordo e al [●]% annuo netto.
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è [tasso EURIBOR [trimestrale/semestrale/annuale] oppure [B.O.T. [trimestrale/semestrale/annuale]] oppure [tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema].
Spread [Clausola eventuale]	Lo spread è pari a [+/-][●] punti base
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	<p>[Sarà rilevato il tasso [inserire parametro [●] il [____ giorno] lavorativo precedente l'inizio del godimento della cedola di riferimento].</p> <p>OPPURE</p> <p>[Sarà rilevato il tasso [inserire parametro [●] determinato sulla base (inserire se media dell'ultimo mese o media delle [●] rilevazioni delle medie mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore",</p> <p>OPPURE</p> <p>[Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto (il "tasso B.O.T. di riferimento") è [●] , in relazione alla periodicità delle cedole, e determinato sulla base (inserire se riferito all'ultima asta o alle [●] aste precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola)]</p> <p>OPPURE</p> <p>[Per il tasso BCE indicare] [La rilevazione del tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema sarà [inserire modalità di rilevazione]].</p>
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [●].
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il [●].
Fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante	[●].
Eventi di turbativa ed eventi straordinari/Regole di	Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le

adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante	<i>[modalità previste nel Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa] [le seguenti modalità]</i>
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Data di Scadenza e modalità di ammortamento	La Data di Scadenza del Prestito è il [●]. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di rendimento effettivo annuo	Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del [●]%). Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso [●] [● mesi] rilevato in data [●], pari al [●]%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni.
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [Comitato Esecutivo / Direttore Generale] in data [●].
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, [●]]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●].
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [●].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] ciascuna.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
 Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatori sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabile]
Indicazione di tutti i mercati regolamentati o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	[L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta] / [Altro]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni

	<p>prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. A tali fini sarà utilizzata la curva dei tassi [●] e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato.</p> <p>Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] <i>[Inserire eventuali modifiche alle modalità di calcolo dei prezzi di riacquisto applicabili al singolo Prestito]</i></p>
--	--

Ravenna, [data ●]
Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A

(Firma autorizzata)

**PARTE VI - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE
SUBORDINATE LOWER TIER II CON POSSIBILITA' DI RIMBORSO PERIODICO**

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Premessa

L'investitore dovrebbe concludere le operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, tenendo conto dell'orizzonte temporale e valutando se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla specifica situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Avvertenze generali

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione V - Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria ed al loro orizzonte temporale di investimento.

L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che, pertanto, lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevate rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime, in caso di default, presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II con possibilità di rimborso periodico è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 Fattori di rischio relativi all'offerta e agli strumenti finanziari

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione dello strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa al successivo paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito per l'investitore si rinvia al paragrafo 3 "Fattori di Rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale opera" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato alla subordinazione dei titoli

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito.

È prevista, infatti, la presenza della clausola di subordinazione (di tipo Lower Tier II) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263. Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, gli obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente – le obbligazioni subordinate. Si rinvia al successivo paragrafo 4.5 "Ranking degli strumenti finanziari" in cui è illustrato l'ordine di estinzione delle passività dell'Emittente in caso di liquidazione del medesimo.

Rischio di mancato rimborso o rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate.

Rischi connessi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse e di mercato (Rischio di Tasso di mercato);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente);
- commissioni presenti nel prezzo di emissione (Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo minimo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alle date di scadenza delle Obbligazioni o dei rimborsi periodici, unitamente al pagamento delle cedole e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più precisamente le obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di Cedole il cui importo viene calcolato applicando al valore nominale delle stesse il parametro di indicizzazione che potrà essere eventualmente maggiorato di uno spread, e rilevato secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni sono pertanto collegate alle fluttuazioni dei tassi di interesse che si riflettono sul parametro di indicizzazione. Tali fluttuazioni potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo dei titoli.

Il valore delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione per effetto delle variazioni del tasso di mercato nel corso della durata delle obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nella difficoltà o impossibilità per l'investitore di liquidare l'investimento prima della sua scadenza naturale. Inoltre, la vendita dei titoli in un mercato illiquido potrebbe comportare per l'investitore perdite rispetto al loro valore teorico in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore non solo al valore teorico al momento della cessione, ma anche rispetto al prezzo di emissione dei medesimi.

Relativamente alle Obbligazioni Subordinate l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini (disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale) è possibile negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso Banca Akros sul mercato HI-MTF (Order Driven Obbligazionario).

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e negoziazione dei titoli" se intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("Sistemi Multilaterali di Negoziazione" o "MTF"). La quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "HI-MTF" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente non svolgerà funzioni di market making in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base .

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza. Il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o di dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni

La presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio correlato all'assenza di rating relativo all'emissione

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun livello di rating e pertanto non esisterà un indicatore sintetico di mercato relativo alla rischiosità delle stesse.

[Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (amortizing)]

I titoli che saranno di volta in volta emessi ai sensi del Programma potranno, ove previsto nelle Condizioni Definitive, prevedere la modalità di rimborso del capitale investito in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni (*amortizing*).

In tal caso, l'investitore sarà esposto ai seguenti rischi:

- rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato finanziario;
- rischio di riduzione del valore delle cedole in quanto calcolate sul valore nominale residuo inferiore;
- rischio di impatto negativo sulla liquidità del titolo a causa della riduzione del nominale emesso.]

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni

Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione utilizzato

Rischio derivante da potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Rischio correlato alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore

L'Emittente agirà quale Responsabile del Collocamento, nonché quale Collocatore. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opera anche quale Agente per il Calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'emissione

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo d'Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata della stessa, e pertanto l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di ritiro/annullamento dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle obbligazioni.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione.

Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II con possibilità di rimborso periodico, l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate Lower Tier II con possibilità di rimborso periodico con le modalità indicate nella Nota Informativa. Le modalità di determinazione degli interessi nei suddetti casi sono riportate in maniera dettagliata al successivo punto 4.7. In tali casi l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione o modifiche, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo modalità che saranno di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive.

Rischio di mutamento del regime fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

È a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpisca o dovesse colpire le Obbligazioni od alla quale le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette, salvo diversa norma di legge.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di

corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice.

Poiché l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, potrebbe esserci una situazione di conflitto di interessi.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia. Inoltre trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione e l'offerta del prestito subordinato assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente (impattando, in particolare, sull'adeguatezza dei "coefficienti di vigilanza").

L'offerta sarà effettuata unicamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. senza l'intervento di alcun soggetto incaricato terzo.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore entro la scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate con possibilità di rimborso periodico del tipo Lower Tier II, potranno essere rimborsate, in un'unica soluzione o in un numero di rate periodiche (*amortizing*), alle date indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Le obbligazioni oggetto del programma sono Obbligazioni Subordinate di tipo Lower Tier II per cui in caso di liquidazione dell'Emittente saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati e a condizione che residuino disponibilità sufficienti (si rinvia al successivo paragrafo 4.5 per l'ordine di estinzione dei creditori in caso di liquidazione dell'Emittente).

Le obbligazioni sono emesse alla pari e la loro durata sarà compresa tra cinque e dieci anni.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti (i "**Parametri di Indicizzazione**" e ciascuno il "**Parametro di Indicizzazione**") maggiorato di uno spread. Il Parametro di Indicizzazione e lo spread aggiunto saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**").

Il parametro di indicizzazione sarà allineato con la periodicità delle cedole (es.: Euribor sei mesi per cedola semestrale). L'Emittente si riserva la facoltà di prefissare la prima cedola in modo indipendente dal parametro di indicizzazione.

Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale, annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna una "**Data di Pagamento**").

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito Obbligazionario sarà competente il Foro di Ravenna. Ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs.n.206/05 (Codice del Consumo), il Foro competente è quello del domicilio elettivo o quello di residenza dell'investitore.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Il Prestito Obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in piazza degli Affari 6, 20123 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento CONSOB – Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono titoli Obbligazionari Subordinati a Tasso Variabile Lower Tier II con possibilità di rimborso periodico ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della Circolare 263/2006.

Il vincolo di subordinazione di tipo Lower Tier II implica che, in caso di liquidazione dell'Emittente, i possessori delle Obbligazioni saranno soddisfatti dopo i creditori privilegiati, gli ordinari e gli eventuali creditori rientranti nella categoria dei prestiti subordinati di Terzo livello (Tier III), ed in concorso con i possessori di strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II). Tuttavia, i possessori delle

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno soddisfatti se alla chiusura della suddetta residueranno disponibilità sufficienti.

In caso contrario il possessore delle obbligazioni potrà essere soddisfatto parzialmente ovvero subire la perdita totale del capitale investito.

A scopo meramente esemplificativo e non esaustivo si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la possibile classificazione delle passività dell'Emittente e l'ordine secondo il quale partendo dall'alto vengono estinte le passività del medesimo Emittente in caso di liquidazione dello stesso:

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
Patrimonio Libero (Tier III) <i>"Prestiti subordinati di Terzo Livello"</i>	
Patrimonio Supplementare (Tier II)	Lower Tier II <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i>
<hr/> Upper Tier II <i>"Strumenti ibridi di patrimonializzazione"</i>	
Patrimonio di Base (Tier I) <i>"Strumenti Innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito dell'Emittente ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, in particolare, il diritto al pagamento delle cedole alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale alle Date di Pagamento individuate nelle Condizioni Definitive.

Si richiama tuttavia l'attenzione a quanto specificato al punto 4.5 in relazione alla presenza della clausola di subordinazione.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile.

In particolare l'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione Euribor act/360 puntuale o come media mensile (ATICFOREX) o il risultato delle aste dei B.O.T. (a tre/sei/dodici mesi) o al Tasso BCE puntuale alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato di uno spread.

Il Parametro di Indicizzazione e lo spread aggiunto saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Il tasso nominale relativo alla prima cedola, (trimestrale o semestrale) può essere stabilito preventivamente dall'Emittente. Tale condizione verrà stabilita in sede di emissione del prestito e precisata nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il pagamento degli interessi sarà effettuato dall'Emittente per il tramite degli intermediari autorizzati, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.. Le cedole saranno calcolate sulla base della seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times (\text{Parametro} + \text{Spread})$

per le cedole semestrali: $I = C \times (\text{Parametro} + \text{Spread}) / 2$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (\text{Parametro} + \text{Spread}) / 4$

dove $I =$ Interessi, $C =$ Valore Nominale, Parametro è il parametro di indicizzazione utilizzato

Le cedole così ottenute potranno essere eventualmente arrotondate per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi).

Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo s'intende qualsiasi giorno in cui sia funzionante il sistema "Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer" ("TARGET").

iii) Data di godimento degli interessi

La data a decorrere dalla quale le Obbligazioni cominceranno a produrre interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

iv) Date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza e di pagamento degli interessi saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

vi) Dichiarazione relativa al tipo di sottostante

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso EURIBOR di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real time Gross settlement Express Transfer – Trasferimento espresso transeuropeo automatizzato dei regolamenti lordi in tempo reale).

vii) Descrizione del sottostante

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrate al seguente Parametro di Indicizzazione:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale;
- tasso Euribor rilevazione media mensile a tre, sei e dodici mesi;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi;
- tasso Banca Centrale Europea (BCE).

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) e pubblicato sui maggiori quotidiani finanziari.

Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola.

Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il tasso BCE rappresenta il tasso di interesse al quale la Banca Centrale Europea concede prestiti al sistema bancario con l'operazione di rifinanziamento principale dell'Eurosistema. Il

tasso BCE è pubblicato sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito della Banca d'Italia www.bancaditalia.it (Home > Banca centrale > Operazioni di politica monetaria e di gestione della liquidità > Informazioni operative > Tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema > tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali).

Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

viii) Descrizione del metodo utilizzato per mettere in relazione il parametro di indicizzazione e il tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore di ciascuna cedola variabile è pari al Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o senza l'applicazione di un Margine (*spread*), in applicazione della applicabile formula di calcolo secondo quanto previsto al precedente paragrafo ii) del presente Paragrafo 4.7. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione indicando nelle Condizioni Definitive del Prestito un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

Per ciascuna Cedola e relativo periodo di interesse, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato dall'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo:

- a) nel caso del tasso EURIBOR, il secondo giorno lavorativo Target antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola;
- b) nel caso del tasso di rendimento dei BOT, facendo riferimento al Rendimento semplice annuale lordo espresso dall'ultima asta BOT antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola;
- c) nel caso del tasso della Banca Centrale Europea facendo riferimento al valore puntuale fissato dalla BCE antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola;

(ciascuna data, la “**Data di Rilevazione**”), fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Le cedole così ottenute potranno essere eventualmente arrotondate per difetto con un massimo dello 0,05, secondo quanto stabilito nelle Condizioni Definitive.

ix) Fonte da cui è possibile ottenere le informazioni sull'andamento del sottostante

La fonte informativa da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del Parametro di Indicizzazione e sulla sua volatilità sarà riportata nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente non fornirà, successivamente alla chiusura dell'Offerta, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

x) Eventi di turbativa e di natura straordinaria e regole di adeguamento

Fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, adotterà le seguenti modalità di determinazione dello stesso:

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il Tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi: l'Emittente utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente la Data di Rilevazione originariamente prevista. Nel caso di non disponibilità del parametro di indicizzazione per più di 10 Giorni Lavorativi precedenti la Data di Rilevazione originariamente prevista ovvero nel caso in cui l'indisponibilità del valore del parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva Cedola, l'Emittente agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo, che secondo la ragionevole opinione dell'Emittente, sia fungibile con il parametro di indicizzazione divenuto indisponibile. In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca, nonché sul sito *internet* dell'Emittente;

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il tasso di rendimento del BOT: l'Emittente provvederà a determinare il tasso prendendo in sostituzione il tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi (a seconda della periodicità della Cedola) - rilevato due giorni lavorativi Target precedenti la Data di Rilevazione originariamente prevista - rettificato dello scostamento storico rilevato rispetto al tasso di rendimento dei BOT di analoga durata. Lo scostamento storico medio sarà calcolato come media semplice della differenza tra il tasso medio ponderato dell'asta ordinaria dei BOT relativo alle ultime tre aste valide (pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) e il tasso EURIBOR rilevato nelle stesse giornate delle aste corrispondenti. In particolare per ogni data di svolgimento dell'asta sarà effettuata la differenza tra il valore dell'EURIBOR e il rendimento dell'asta BOT e così per quelle successive. I tre valori saranno sommati e il risultato così ottenuto sarà diviso per tre.

Se anche il tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi non fosse disponibile, l'Emittente provvederà a determinare tale tasso prendendo a riferimento le quotazioni di 5 primari istituti di credito, selezionati dall'Emittente stesso, e, dopo aver escluso la quotazione più bassa e quella più elevata, calcolerà la media aritmetica delle restanti tre quotazioni. Qualora la quotazione più alta sia pari ad una ulteriore quotazione, verrà esclusa solo una quotazione; parimenti, qualora la quotazione più bassa sia pari ad una ulteriore quotazione, verrà esclusa solo una quotazione. Nel caso in cui meno di tre quotazioni fossero disponibili, l'Emittente si riserva di determinare il valore del tasso di rendimento dei BOT a sua sola discrezione, sulla base di metodologie di generale accettazione e tendenti a neutralizzare il più possibile effetti distorsivi. Le modalità di determinazione del tasso sostitutivo che precedono si applicheranno inoltre nell'ipotesi in cui la data dell'ultima asta BOT sia precedente di oltre tre mesi rispetto alla Data di Rilevazione prevista.

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il Tasso di riferimento della Banca Centrale Europea : l'Emittente, nel caso in cui non fosse possibile disporre di tale valore, il valore per il calcolo della cedola di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile.

Se l'indisponibilità del Parametro di Indicizzazione del Tasso BCE dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il Parametro di Indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

xiv) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

xi) Nome e indirizzo dell'Agente di Calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., con sede legale in Piazza Garibaldi 6, 48122 Ravenna.

4.8 Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito

Alla data di scadenza, l'Emittente corrisponderà ai portatori dei Titoli l'importo dovuto a titolo di rimborso determinato nel modo specificato nelle Condizioni Definitive. I titoli saranno rimborsati al valore 100% del Valore Nominale. Il rimborso del capitale investito nei Titoli potrà essere effettuato secondo le modalità alternative di seguito descritte:

- In una unica soluzione alla Data di Scadenza (*bullet*);

- In un numero di rate periodiche (*amortizing*) il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime.

Le Condizioni Definitive indicheranno quale delle modalità di rimborso alternative sopra descritte sarà applicabile.

Qualora la Data di Scadenza del titolo cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data del rimborso.

Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..

4.9 Tasso di rendimento effettivo

i) Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ii) Metodo di calcolo del rendimento

Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento effettivo è quello del Tasso Interno di Rendimento - TIR (o IRR, acronimo dall'inglese Internal Rate of Return) che rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali su base annua che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione delle Obbligazioni sino a scadenza. Tale tasso di rendimento annuo assume che le Obbligazioni vengano detenute fino alla scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti allo stesso tasso di rendimento annuo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente. Ai fini della determinazione del tasso di rendimento, i flussi cedolari sono calcolati utilizzando il Parametro di Indicizzazione previsto (EURIBOR, B.O.T., Tasso BCE) alla data di redazione delle Condizioni Definitive – a cui viene applicato l'eventuale spread in aumento o in diminuzione – e ipotizzando la costanza del valore medesimo per il periodo di durata dell'emissione. Il rendimento effettivo netto viene calcolato al netto dell'effetto fiscale, applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 20%.

4.10 Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Con delibera del 3/05/2013 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 500 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.

La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore dello "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dello "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dallo "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute o proposte a qualunque soggetto sottoposto alla legislazione fiscale statunitense.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulation 1995" e alle disposizioni applicabili del "Financial Services and Markets Act" ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 20%) e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 20% nei modi e casi indicati dal D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni , statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta del Prestito è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"). È prevista la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta da parte dell'Emittente, in presenza delle ragioni indicate nel successivo paragrafo 5.1.3.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") oppure ad una data successiva.

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente prima della chiusura del Prestito e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

Le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito e la data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tal caso, l'Offerta dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob, e comunque entro, rispettivamente, la data di inizio del Periodo di Offerta o la data di emissione delle Obbligazioni, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob ovvero secondo le modalità specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di non dare inizio o di revocare l'Offerta di un Prestito Obbligazionario, tutte le domande di adesione alla medesima Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente; le parti saranno inoltre libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate, e nulla sarà dovuto all'Emittente.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli

Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione (il "**Lotto Minimo**") e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito dell'Emittente e contestualmente trasmesso a CONSOB.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Le Date di regolamento del prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Monte Titoli S.p.A., anche eventualmente per il tramite di altri intermediari.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa; l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile sul sito www.lacassa.com.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia. Per la sottoscrizione è richiesto che il sottoscrittore sia in possesso di un dossier titoli presso la Banca.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto; di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.

La eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.lacassa.com.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 Fissazione del prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale e sarà indicato in forma percentuale rispetto al valore nominale ed in euro nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito emesso.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

L'emittente non applicherà, in aggiunta al prezzo di emissione, commissioni ovvero spese, specificamente poste a carico del sottoscrittore in relazione all'operazione di sottoscrizione delle obbligazioni.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le Filiali della Banca.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso le Filiali della Banca.

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (il **“Responsabile del collocamento”**) ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale per ogni Prestito saranno effettuati presso le succursali dell'Emittente, ovvero tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6 - 20123 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

5.4.4 Agente per il calcolo

L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

Non è prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni in mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, la quale è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dai relativi regolamenti, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

6.2 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente comunica che presso il mercato HI-MTF che rappresenta un sistema multilaterale di negoziazione sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, dopo la chiusura del collocamento, relativamente alle Obbligazioni Subordinate non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione", secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini, la Banca offre la possibilità di negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso Banca Akros sul mercato HI-MTF con il proprio sistema di negoziazione, la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza. Il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o di dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non è fornito di rating, così come non sarà attribuito alcun rating alle obbligazioni oggetto del presente programma di emissione.

7.6 Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA

SUL PROGRAMMA

“CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II

**A TASSO VARIABILE [CON POSSIBILITA' DI RIMBORSO
PERIODICO]”**

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE, come modificato e integrato dal Regolamento 2012/486/CE. Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e agli altri eventuali supplementi pubblicati.

L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che, pertanto, lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevate rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime, in caso di default, presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base, composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Garibaldi 6, 48122 Ravenna e presso tutte le Succursali della Banca, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

Al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni, si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 28/06 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13055686 del 27/06/ 2013.

La Nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con possibilità di rimborso periodico" e sono state trasmesse alla CONSOB in data [●].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazioni	[●]
ISIN	[●]
Tasso di Interesse della prima cedola [Clausola eventuale]	Il tasso nominale relativo alla prima cedola [trimestrale / semestrale] sarà pari al [●]% annuo lordo e al [●]% annuo netto.
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è [tasso EURIBOR [trimestrale/semestrale/annuale] oppure [B.O.T. [trimestrale/semestrale/annuale]] oppure [tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema].
Spread [Clausola eventuale]	[●] basis point.
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[Sarà rilevato il tasso <i>[inserire parametro [●] il [____ giorno] lavorativo precedente l'inizio del godimento della cedola di riferimento]</i> . OPPURE [Sarà rilevato il tasso [inserire parametro [●] determinato sulla base (inserire se media dell'ultimo mese o media delle [●] rilevazioni delle medie mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola) come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", OPPURE [Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto (il "tasso B.O.T. di riferimento") è [●] , in relazione alla periodicità delle cedole, e determinato sulla base (inserire se riferito all'ultima asta o alle [●] aste precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola)] OPPURE <i>[Per il tasso BCE indicare] [La rilevazione del tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema sarà [inserire modalità di rilevazione]].</i>
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>[inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [●].
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il [●].
Fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante	[●].
Eventi di turbativa ed eventi straordinari/Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante	Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le <i>[modalità previste nel Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa] [le seguenti modalità]</i>
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Base di calcolo	Le cedole saranno calcolate con riferimento alla convenzione [●].

Data di Scadenza e modalità di ammortamento	<p>La Data di Scadenza del Prestito è il [●].</p> <p>[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.]</p> <p>[Le obbligazioni saranno rimborsate in [●] rate periodiche [●] nella percentuale cadauna del [●]0% del valore nominale in occasione delle seguenti date:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [●] - [●] - [●] - [●] - [●] <p>e cesseranno di essere fruttifere dalle stesse date.]</p>
Tasso di rendimento effettivo annuo	<p>Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del [●]%), nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione rilevato in data [●] e pari al [●]%..</p>
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	<p>L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [Comitato Esecutivo / Direttore Generale] in data [●].</p>
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	<p>L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].</p>
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●].</p>
Date di Regolamento	<p>Le Date di Regolamento del Prestito sono: [●].</p>
Prezzo di Emissione	<p>Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] ciascuna.</p>

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	<p>[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatori sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabile]</p>
Indicazione di tutti i mercati regolamentati o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	<p>[L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta] / [Altro]</p>
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	<p>[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure].</p>

Ravenna, [data •]

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A

(Firma autorizzata)

**PARTE VII - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE
LOWER TIER II A TASSO FISSO CON POSSIBILITA' DI RIMBORSO PERIODICO**

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Premessa

L'investitore dovrebbe concludere le operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, tenendo conto dell'orizzonte temporale e valutando se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla specifica situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Avvertenze generali

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione V - Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria ed al loro orizzonte temporale di investimento.

L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che, pertanto, lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevate rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime, in caso di default, presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 Fattori di rischio relativi all'offerta e agli strumenti finanziari

Si invitano gli investitori a leggere la descrizione dello strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa al successivo paragrafo 4.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito per l'investitore si rinvia al paragrafo 3 "Fattori di Rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale opera" del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato alla subordinazione dei titoli

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito.

È prevista, infatti, la presenza della clausola di subordinazione (di tipo Lower Tier II) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263. Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, gli obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare – anche solo parzialmente – le obbligazioni subordinate. Si rinvia al successivo paragrafo 4.5 "Ranking degli strumenti finanziari" in cui è illustrato l'ordine di estinzione delle passività dell'Emittente in caso di liquidazione del medesimo.

Rischio di mancato rimborso o rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate.

Rischi connessi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse e di mercato (Rischio di Tasso di mercato);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente);
- commissioni presenti nel prezzo di emissione (Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo minimo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alle date di scadenza delle Obbligazioni o dei rimborsi periodici, unitamente al pagamento delle cedole e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Rischio di tasso di mercato

Le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero avere dei riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni e quindi sui rendimenti delle stesse, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del loro naturale rimborso. In particolare, la crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni nel corso della vita delle stesse.

Per le obbligazioni a Tasso Fisso l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Il valore delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione per effetto delle variazioni del tasso di mercato nel corso della durata delle obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nella difficoltà o impossibilità per l'investitore di liquidare l'investimento prima della sua scadenza naturale. Inoltre, la vendita dei titoli in un mercato illiquido potrebbe comportare per l'investitore perdite rispetto al loro valore teorico in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore non solo al valore teorico al momento della cessione, ma anche rispetto al prezzo di emissione dei medesimi.

Relativamente alle Obbligazioni Subordinate l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini (disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale) è possibile negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso Banca Akros sul mercato HI-MTF (Order Driven Obbligazionario).

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e negoziazione dei titoli" se intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("Sistemi Multilaterali di Negoziazione" o "MTF"). La quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "HI-MTF" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente non svolgerà funzioni di market making in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza. Il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o di dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

Qualora le obbligazioni fossero negoziate da altri soggetti diversi da Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A, le stesse potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente. Inoltre, non si può escludere, in tal caso, che il corso dei titoli possa essere influenzato, tra l'altro, dal diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni

La presenza di commissioni e/o oneri nel prezzo di emissione potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre, le commissioni e gli oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio correlato all'assenza di rating relativo all'emissione

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun livello di rating e pertanto non esisterà un indicatore sintetico di mercato relativo alla rischiosità delle stesse.

[Rischio connesso alla modalità di rimborso del capitale (amortizing)]

I titoli che saranno di volta in volta emessi ai sensi del Programma potranno, ove previsto nelle Condizioni Definitive, prevedere la modalità di rimborso del capitale investito in rate periodiche durante la vita delle Obbligazioni (*amortizing*).

In tal caso, l'investitore sarà esposto ai seguenti rischi:

- rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato finanziario;
- rischio di riduzione del valore delle cedole in quanto calcolate sul valore nominale residuo inferiore;
- rischio di impatto negativo sulla liquidità del titolo a causa della riduzione del nominale emesso.]

Rischio derivante da potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Rischio correlato alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore

L'Emittente agirà quale Responsabile del Collocamento, nonché quale Collocatore. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con la controparte per la negoziazione in conto proprio

Poiché l'Emittente opera anche quale controparte nella negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di chiusura anticipata dell'emissione

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo d'Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata della stessa, e pertanto l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di ritiro/annullamento dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle obbligazioni.

Rischio di mutamento del regime fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

È a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpisca o dovesse colpire le Obbligazioni od alla quale le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette, salvo diversa norma di legge.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca emittente e collocatrice.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia. Inoltre trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione e l'offerta del prestito subordinato assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente (impattando, in particolare, sull'adeguatezza dei "coefficienti di vigilanza").

L'offerta sarà effettuata unicamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. senza l'intervento di alcun soggetto incaricato terzo.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni a tasso fisso Subordinate del tipo Lower Tier II con possibilità di rimborso periodico, potranno essere rimborsate, in un'unica soluzione o in un numero di rate periodiche (*amortizing*), alle date indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Le obbligazioni oggetto del programma sono Obbligazioni Subordinate di tipo Lower Tier II con possibilità di rimborso periodico per cui in caso di liquidazione dell'Emittente saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati e a condizione che residuino disponibilità sufficienti (si rinvia al successivo paragrafo 4.5 per l'ordine di estinzione dei creditori in caso di liquidazione dell'Emittente).

Le obbligazioni sono emesse alla pari e la loro durata sarà compresa tra cinque e dieci anni.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento periodico di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**") il cui ammontare è determinato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura su base annua lorda e netta sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole saranno corrisposte con frequenza semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna una "**Data di Pagamento**").

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito Obbligazionario sarà competente il Foro di Ravenna. Ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D. Lgs.n. 206/05 (Codice del Consumo), il Foro competente è quello del domicilio elettivo o quello di residenza dell'investitore.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Il Prestito Obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in piazza degli Affari 6, 20123 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento CONSOB – Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 e successive modifiche.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono titoli Obbligazionari Subordinati a Tasso Fisso Lower Tier II con possibilità di rimborso periodico ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della Circolare 263/2006.

Il vincolo di subordinazione di tipo Lower Tier II implica che, in caso di liquidazione dell'Emittente, i possessori delle Obbligazioni saranno soddisfatti dopo i creditori privilegiati, gli ordinari e gli eventuali creditori rientranti nella categoria dei prestiti subordinati di Terzo livello (Tier III), ed in concorso con i possessori di strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II). Tuttavia, i possessori delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II saranno soddisfatti se alla chiusura della suddetta residueranno disponibilità sufficienti.

In caso contrario il possessore delle obbligazioni potrà essere soddisfatto parzialmente ovvero subire la perdita totale del capitale investito.

A scopo meramente esemplificativo e non esaustivo si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la possibile classificazione delle passività dell'Emittente e l'ordine secondo il quale partendo dall'alto vengono estinte le passività del medesimo Emittente in caso di liquidazione dello stesso:

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
Patrimonio Libero (Tier III) <i>"Prestiti subordinati di Terzo Livello"</i>	
Patrimonio Supplementare (Tier II)	Lower Tier II <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i>
	Upper Tier II <i>"Strumenti ibridi di patrimonializzazione"</i>
Patrimonio di Base (Tier I) <i>"Strumenti Innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito dell'Emittente ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, in particolare, il diritto al pagamento delle cedole alle Date di Pagamento ed il diritto al rimborso del capitale alle Date di Pagamento individuate nelle Condizioni Definitive.

Si richiama tuttavia l'attenzione a quanto specificato al punto 4.5 in relazione alla presenza della clausola di subordinazione.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Tasso di interesse nominale

Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso. L'ammontare del Tasso di Interesse su base annua lorda e netta dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive pubblicate in occasione di ogni emissione.

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il pagamento degli interessi sarà effettuato dall'Emittente per il tramite degli intermediari autorizzati, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.. Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo s'intende qualsiasi giorno in cui sia funzionante il sistema "Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer" ("TARGET").

Le cedole saranno calcolate sulla base della seguente formula:

$$\text{Cedola} = \text{VN} * \text{I} / \text{N}$$

dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse periodale predeterminato

N = numero di cedole annue

La convenzione di calcolo sarà ACT/ACT.

iii) Data di godimento degli interessi

La data a decorrere dalla quale le Obbligazioni cominceranno a produrre interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

iv) Date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza e di pagamento degli interessi saranno indicate in sede di emissione nelle relative Condizioni Definitive.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Data di scadenza, modalità di ammortamento e rimborso del Prestito

Alla data di scadenza, l'Emittente corrisponderà ai portatori dei Titoli l'importo dovuto a titolo di rimborso determinato nel modo specificato nelle Condizioni Definitive. I titoli saranno rimborsati al valore 100% del Valore Nominale. Il rimborso del capitale investito nei Titoli potrà essere effettuato secondo le modalità alternative di seguito descritte:

- In una unica soluzione alla Data di Scadenza (*bullet*);
- In un numero di rate periodiche (*amortizing*) il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime.

Le Condizioni Definitive indicheranno quale delle modalità di rimborso alternative sopra descritte sarà applicabile.

Qualora la Data di Scadenza del titolo cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data del rimborso.

Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..

4.9 Tasso di rendimento effettivo

i) Tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

ii) Metodo di calcolo del rendimento

Il metodo utilizzato per il calcolo del rendimento effettivo è quello del Tasso Interno di Rendimento - TIR (o IRR, acronimo dall'inglese Internal Rate of Return) che rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali su base annua che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione delle Obbligazioni sino a scadenza. Tale tasso di rendimento annuo assume che le Obbligazioni vengano detenute fino alla scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti allo stesso tasso di rendimento annuo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 Forme di rappresentanza dei possessori dei titoli

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Con delibera del 3/05/2013 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 500 milioni di nominale per i successivi 12 mesi.

La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore dello "United States Securities Act" del 1993: conformemente alle disposizioni dello "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dallo "United States Commodity Futures Trading

Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute o proposte a qualunque soggetto sottoposto alla legislazione fiscale statunitense.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulation 1995” e alle disposizioni applicabili del “Financial Services and Markets Act” (“FSMA”). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 20%) e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni sono soggette ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 20% nei modi e casi indicati dal D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni , statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta del Prestito è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"). È prevista la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta da parte dell'Emittente, in presenza delle ragioni indicate nel successivo paragrafo 5.1.3.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") oppure ad una data successiva.

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente prima della chiusura del Prestito e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, qualora si verificassero rilevanti mutamenti di mercato ovvero in ragione di cambiamenti nelle esigenze di raccolta dell'Emittente, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

Le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito e la data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tal caso, l'Offerta dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob, e comunque entro, rispettivamente, la data di inizio del Periodo di Offerta o la data di emissione delle Obbligazioni, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob ovvero secondo le modalità specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di non dare inizio o di revocare l'Offerta di un Prestito Obbligazionario, tutte le domande di adesione alla medesima Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente; le parti saranno inoltre libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate, e nulla sarà dovuto all'Emittente.

Le obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente tramite sottoscrizione da parte dell'investitore dell'apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato debitamente sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le sottoscrizioni sono irrevocabili. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 94 comma 7 e 95 *bis* del Testo Unico, gli Obbligazionisti, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione dell'avviso e/o del

supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta al Collocatore che ha ricevuto l'adesione, secondo le modalità indicate nel contesto o dell'avviso o del modulo di adesione e/o del supplemento medesimo.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione (il "**Lotto Minimo**") e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito dell'Emittente e contestualmente trasmesso a CONSOB.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**") e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Nel caso in cui la data di regolamento sia successiva alla data di godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di godimento e la relativa data di regolamento. In ogni caso la data di regolamento non potrà essere inferiore alla data di sottoscrizione.

Il rateo di interesse verrà calcolato sui Giorni effettivi/Giorni effettivi (365/365) (metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno).

Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

Le Date di regolamento del prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante deposito presso Monte Titoli S.p.A., anche eventualmente per il tramite di altri intermediari.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa; l'avviso sui risultati dell'offerta sarà reso disponibile sul sito www.lacassa.com.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia. Per la sottoscrizione è richiesto che il sottoscrittore sia in possesso di un dossier titoli presso la Banca.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto; di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno

negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.

La eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.lacassa.com.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3 Fissazione del prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale e sarà indicato in forma percentuale rispetto al valore nominale ed in euro nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito emesso.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

L'emittente non applicherà, in aggiunta al prezzo di emissione, commissioni ovvero spese, specificamente poste a carico del sottoscrittore in relazione all'operazione di sottoscrizione delle obbligazioni.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le Filiali della Banca.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso le Filiali della Banca.

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. opererà quale responsabile del collocamento (il **“Responsabile del collocamento”**) ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale per ogni Prestito saranno effettuati presso le succursali dell'Emittente, ovvero tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari 6 - 20123 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

Non è prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni in mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, la quale è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dai relativi regolamenti, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

6.2 Negoziazione su altri mercati non regolamentati

L'Emittente comunica che presso il mercato HI-MTF che rappresenta un sistema multilaterale di negoziazione sono già stati ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di mercato secondario

La Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, dopo la chiusura del collocamento, relativamente alle Obbligazioni Subordinate non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia per le Obbligazioni Subordinate emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione", secondo quanto stabilito dalla Strategia di Trasmissione degli Ordini, la Banca offre la possibilità di negoziare le stesse in Raccolta Ordini attraverso Banca Akros sul mercato HI-MTF con il proprio sistema di negoziazione, la cui Execution Policy è disponibile in sintesi presso il sito dell'Emittente all'indirizzo www.lacassa.com, o su richiesta della clientela presso la propria sede legale.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza. Il sottoscrittore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di vendere le proprie obbligazioni o di dover accettare un prezzo di vendita anche notevolmente inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non è fornito di rating, così come non sarà attribuito alcun rating alle obbligazioni oggetto del presente programma di emissione.

7.6 Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA

SUL PROGRAMMA

“CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO [CON POSSIBILITA' DI RIMBORSO PERIODICO]”

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [●]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE, come modificato e integrato dal Regolamento 2012/486/CE. Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e agli altri eventuali supplementi pubblicati.

L’investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l’investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell’Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che, pertanto, lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevate rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime, in caso di default, presentano infatti rendimenti più negativi di un titolo obbligazionario senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base, composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell’Emittente in Piazza Garibaldi 6, 48122 Ravenna e presso tutte le Succursali della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., e sono altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente www.lacassa.com.

Al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni, si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 28/06/2013 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 13055686 del 27/06/2013.

La Nota di sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto di Base relativo al Programma di emissione di prestiti obbligazionari “Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con possibilità di rimborso periodico” e sono state trasmesse alla CONSOB in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazioni	[●]
ISIN	[●]
Tasso di Interesse	Il Tasso di Interesse delle Obbligazioni è pari al [●]% lordo annuo ([●]% al netto dell'effetto fiscale).
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento: <i>[inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [●].
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il [●].
Data di Scadenza e modalità di ammortamento	La Data di Scadenza del Prestito è il [●]. [Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.] [Le obbligazioni saranno rimborsate in [●] rate periodiche [●] nella percentuale cadauna del [●]0% del valore nominale in occasione delle seguenti date: - [●] - [●] - [●] - [●] - [●] e cesseranno di essere fruttifere dalle stesse date.]
Tasso di rendimento effettivo annuo	Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni offerte, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del [●]%).
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [Comitato Esecutivo / Direttore Generale] in data [●].
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●].
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [●].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] ciascuna.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatori sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabile]

Indicazione di tutti i mercati regolamentati o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	[L'Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta] / [Altro]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] .

Ravenna, [data ●]

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A

(Firma autorizzata)